

RICERCA CORONAVIRUS

Un nuovo test sierologico 'riconoscerà' gli anticorpi

DiaSorin ha completato presso il Policlinico San Matteo di Pavia gli studi necessari al lancio di un nuovo test sierologico ad alto volume di processamento per rilevare la presenza di anticorpi nei pazienti infettati dal Sars-CoV-2. La società, si legge in una nota del gruppo quotata a Piazza Affari, sta lavorando per ottenere il marchio CE e l'autorizzazione all'uso di emergenza della Food and Drug Administration entro la fine del mese di aprile. Il nuovo test sierologico è predisposto per riconoscere gli anticorpi IgG diretti contro i domini S1 e S2 della proteina spike del virus, selezionati per la capacità di fornire specificità per Sars-CoV-2 rispetto agli altri Coronavirus. Il prodotto è stato studiato per rispondere all'esigenza di individuare nella popolazione i soggetti che sono già stati infettati dal virus, la cui diagnosi non sia stata effettuata attraverso l'esecuzione di un tampone e di un test di diagnostica molecolare. Il test potrà essere eseguito sulla piattaforma Liaison XL che permette una gestione del processo diagnostico interamente automatizzata, consentendo ai laboratori di processare fino a 170 campioni di sieri di pazienti ogni ora, con un livello minimo di intervento richiesto agli operatori del laboratorio così da eliminare qualsiasi tipo di contagio. Il kit Liaison Sars-CoV-2 IgG sarà reso disponibile già nei prossimi giorni a uso di ricerca e valutazione clinica, per essere poi commercializzato nelle settimane successive sotto la tutela del marchio CE in Europa e sottomesso negli Stati Uniti per ricevere l'approvazione e le autorizzazioni necessarie da parte della Food and Drug Administration per l'Emergency Use Authorization.

Numeri in contrazione, il trend della regione scende per la prima volta sotto al 3%

Lazio: il Covid-19 rallenta Le terapie intensive 'respirano'

- Continua la crescita per i guariti che salgono di 44 unità nelle ultime 24h
- In 13.345 fuori dalla sorveglianza domiciliare. Ieri 9 le persone decedute

Oggi registriamo un dato di 118 casi di positività, si conferma il rallentamento del trend che per la prima volta scende sotto al 3% e per la prima volta diminuisce il dato complessivo dei ricoverati nelle terapie intensive: -5 passando, da 197 di ieri a 192 di oggi. Ora non bisogna mollare. A Viterbo si registra il dato più basso nelle ultime 24h con 2 casi e zero decessi, mentre Roma città continua il rallentamento con 26 casi. Proseguono i controlli nelle case di cura e le RSA su tutto il territorio arrivati a oltre il 60%. Sono online sul sito SaluteLazio.it le mappe tematiche dell'incidenza cumulativa nel Lazio. Un lavoro straordinario per cui desidero ringraziare l'alta professionalità del Servizio regionale sorveglianza malattie infettive Seresmi - Spallanzani e del Dipartimento di Epidemiologia (DEP) due strumenti straordinari che, accanto alla rete sanitaria, ci sta consentendo di lavorare con evidenza scientifica e tempestività. Questa mattina (ieri, ndr) ho inoltre visitato il Covid Hospital dell'Eastman e ho potuto apprezzare il lavoro straordinario che svolge per la rete regionale. Sono coinvolti oltre 600 operatori tra infermieri e medici del Policlinico Umberto I ai quali va un sentito ringraziamento. All'Ospedale pediatrico Bambino Gesù sono 6 i pazienti COVID ricoverati, mentre 2 i bambini dimessi ieri.



Terzo decesso a Ladispoli

Nuova vittima a causa del Coronavirus nella città balneare, aveva 90anni. La Asl Rm4 comunica i nuovi contagi

La regione Lazio ha appena comunicato i nuovi casi positivi riscontrati oggi nel territorio della Asl Roma 4. Si tratta di 2 casi così distribuiti: 1 a Civitavecchia, 1 a Campagnano. È avvenuto un decesso. Si tratta di un uomo di Ladispoli di 90 anni. Quattro persone sono guarite, si tratta di un uomo di 74 anni di Civitavecchia, una donna di 58 di Civitavecchia, una donna di 71 di

Civitavecchia, un uomo di 51 di Bracciano. Dall'inizio della Pandemia sono stati effettuati 2473 tamponi. I tamponi effettuati al personale sanitario di tutta la Asl hanno coperto il 39.57% di tutto il personale sanitario dell'intera Asl, e il 92% degli operatori Sanitari del San Paolo. 3081 persone sono in sorveglianza domiciliare, mentre 1684 sono uscite dalla sorveglianza.

Covid-19

Mascherine
l'Oms si interroga sull'uso esteso

"L'uso esteso di mascherine da parte di persone sane nell'ambiente della comunità non è supportato da prove e comporta incertezze e rischi. Non esistono al momento evidenze secondo cui indossare una mascherina da parte di tutta la comunità possa impedire la trasmissione di infezione da virus respiratori, incluso Covid-19" - così l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella documentazione contenente le direttive circa l'uso dei dispositivi di protezione contro il Covid-19. "Indossare una mascherina è una delle misure di prevenzione che può limitare la diffusione di alcune malattie virali respiratorie, tra cui Covid-19" - continua l'Oms, in base alla percentuale di infezioni scaturite da persone che non hanno sintomi. Gran parte dei contagi, però, viene da persone che hanno mostrato i segni della malattia, perciò, aggiunge l'Organizzazione, "questa misura da sola non è sufficiente a fornire un livello adeguato di protezione: sia nel caso si usino o meno le mascherine, occorre rispettare al massimo le regole di dell'igiene delle mani e di distanziamento fisico. Gli studi sierologici determineranno la vera entità delle infezioni asintomatiche".

E' la vacanza il desiderio del dopo-virus

Un sondaggio di Confturismo evidenzia la voglia di "libertà" degli italiani una volta conclusa l'emergenza

Il turismo è il settore con i maggiori danni economici per effetto della pandemia Covid-19. Tutta la filiera turistica, dalla ricettività alla ristorazione, dai tour operatori e agenzie di viaggio ai servizi di spiaggia, è ferma e le previsioni fino a maggio indicano perdite di quasi 90 milioni di presenze di turisti tra italiani e stranieri. Oltre 500mila gli stagionali a



rischio. Crolla l'indice di fiducia del viaggiatore italiano, che perde 18 punti in un mese, il valore più basso mai registrato in passato. Ma gli italiani hanno una gran voglia di viaggiare. Da un sondaggio di Confturismo in collaborazione con SWG realizzato a fine marzo emerge infatti che la metà degli intervistati ha intenzione di fare una vacanza

appena l'emergenza sanitaria finirà e l'allarme sarà cessato. L'83% farà vacanze in Italia, il 16% teme però di non avere una disponibilità economica sufficiente per farla, mentre il 44% la farebbe se potesse detrarre parte del costo. Il turismo quindi è uno dei primi settori che fa sperare in una ripresa rapida e diffusa dopo la crisi, tenendo ben presente che, secondo dati del Conto Satellite del Turismo (CST)-Istat, 100 euro di transazioni nel turismo ne generano ulteriori 86 in altri settori, secondo il mecca-

nismo dei moltiplicatori. "Sostenere il turismo adesso significa investire in un settore che mette in moto a sua volta altri consumi portando ossigeno all'economia dell'intero Paese" - spiega Luca Patanè, presidente di Confturismo. "Rendiamo anche detraibili per due anni le spese di vacanze di almeno tre notti delle famiglie italiane che soggiornano nelle strutture ricettive. Questo - aggiunge Patanè - potrebbe essere un buon incentivo per il recupero del settore e un'accelerazione al ritorno alla normalità".

Lo dichiara il sindaco Pascucci parlando dei bonus che il comune distribuirà grazie ai fondi di Stato e Regione

Buoni spesa: subito 1604 domande

Troppe richieste, pochi i soldi disponibili

Nella prima giornata sono arrivate 1604 richieste. Ma il sindaco Pascucci avvisa: "Se tutte avessero diritto ad accedere ai buoni servirebbero 392mila euro e ne abbiamo solo 350mila).

L'amministrazione comunale di Cerveteri ha infatti suddiviso in due il bonus dato da Stato (271.980,95 euro) e da Regione (151.175,56 euro), scorporando infatti da questi 70mila euro da destinare (insieme ai soldi che arrivano dalle donazioni dei cittadini) ai pacchi alimentari. Da qui dunque la decisione di non procedere nell'immediato, come aveva annunciato prima, all'erogazione dei primi buoni. "Ci siamo fermati un attimo per riflettere", ha detto. E nelle prossime ore i cittadini che hanno fatto domanda potrebbero vedersi arrivare una mail dal comune con la richiesta di chiarimenti sulla presenza, all'interno del nucleo familiare, di altri componenti che percepiscono o un reddito o un aiuto



esterno. "In questi giorni - ha proseguito ancora Pascucci - cercheremo di capire come comportarci". "E' chiaro che stabiliremo un ordine di priorità, ma qualora tutti avessero diritto dobbiamo

prendere una decisione". E la decisione da parte dell'amministrazione comunale, sembra essere una: ridurre la somma spettante a ogni nucleo familiare andandola a rimodulare per accontentare

tutti. Stop anche alla consegna dei pacchi alimentari in questi giorni. "La Protezione civile - ha spiegato il sindaco Pascucci - dovrà aiutarci nella consegna dei buoni, inoltre alcuni di coloro i quali

hanno richiesto il pacco alimentare sono gli stessi che hanno presentato domanda per i buoni spesa. E' chiaro dunque che chi riceverà il buono spesa non riceverà il pacco alimentare".

Lettera aperta:
"Un piccolo grande furto nella sanità"



Riceviamo e pubblichiamo - Gentile Direttore, Io Gaetano Minasi desidero esporre alla cortese attenzione sua e della autorità giudiziaria che l'ANAC ha eseguito nel 2018 uno studio riguardante i costi di ogni singola regione per l'acquisto e la distribuzione diretta o indiretta dei presidi per il diabete maggiormente commercializzati, come strisce per il controllo della glicemia, aghi e siringhe, evidenziando come centinaia di milioni di euro potevano e dovevano essere risparmiati con una corretta e oculata amministrazione in aggiunta nonostante abbia denunciato partire dal 2010 quanto sopra descritto più volte e con continuità con lettere inviate e pubblicate presso vari organi di informazione, incluso il sito www.diabete.it nella rubrica Agorà, ancora oggi nulla è cambiato. Vogliano le autorità competenti intervenire per eliminare questo piccolo grande furto nella sanità che ancora oggi persevera in molte regioni.

Gaetano Minasi

Iniziativa solidale dell'amministrazione comunale della città etrusca

"Uovo in sospenso" a Cerveteri



In prossimità della Pasqua, l'Amministrazione comunale di Cerveteri lancia una nuova iniziativa solidale: l'Uovo di Pasqua in sospenso. "Andando a fare la spesa, chi può, com-

pri un uovo in più da lasciare nei carrelli posti alle uscite dei supermercati e dei punti vendita che hanno già aderito alla spesa sociale promossa dal Comune di Cerveteri in concomitanza dell'emergenza COVID-19", spiegano dal Comune. "Ogni sera, passeranno i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile che ritireranno le Uova e le consegneranno ai bambini appartenenti a quei nuclei familiari che stanno attraversando un periodo di difficoltà".


CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il coronavirus rischia di mettere in ginocchio la nuova stagione delle vacanze al mare

Timori per l'economia sotto l'ombrellone

Dubbi sulla partenza del settore. I gestori degli stabilimenti: "Speriamo si possa ripartire entro giugno"

Non solo piccoli commercianti, aziende a conduzione familiare e uffici chiusi con i dipendenti in cassa integrazione o a lavoro dalla scrivania della propria abitazione in smart working. Che l'emergenza sanitaria nazionale stia causando notevoli difficoltà anche e soprattutto a livello economico a diverse categorie di lavoratori ormai sembra un dato accertato. Con lo Stato e la Regione Lazio che hanno già provato a dare una risposta, con lo stanziamento di fondi per i buoni spesa da distribuire alle famiglie più bisognose e che ad oggi, dopo settimane di chiusura, non riescono più a mettere insieme il pranzo con la cena. Ma c'è un'altra categoria di lavoratori, al momento ancora in secondo piano, che rischia di ritrovarsi in serie difficoltà qualora la situazione sanitaria non dovesse migliorare entro tempi brevi: i gestori degli stabilimenti balneari e tutti i comparti a essi legati (gli stagionali, le ditte che si occupano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie al loro interno... il settore turistico in generale). La settimana di Pasqua e in particolar modo il prossimo fine settimana sarebbe stato il primo della stagione estiva 2020 che avrebbe rimesso in moto questa economia. Con le belle giornate di sole di questi giorni, alcuni di questi stabilimenti balneari, sicuramente avrebbero potuto riaprire le loro porte per il pranzo domenicale o per le "gite fuori porta" della Pasquetta, per poi tagliare ufficialmente il nastro dell'inizio della nuova stagione balneare il Primo Maggio. Ma con il numero dei contagi da coronavirus ancora alto, sebbene in leggera fles-

Enti locali costieri, il bando slitta di 6 mesi

Slittano di altri sei mesi i termini per gli enti locali costieri della nostra regione per partecipare al bando da 10 milioni di euro per la riqualificazione e la sostenibilità delle aree costiere del Lazio, destinato ai 24 Comuni litoranei (per Roma al Municipio X). «Abbiamo deciso di prolungare i termini per partecipare al bando a causa dell'emergenza coronavirus, che ha reso l'attività amministrativa degli enti locali più complessa e difficoltosa. Non volevamo che a causa di questo stato di cose alcuni Comuni rischiarono di non riuscire a sfruttare l'opportunità offerta da questo importante strumento che negli anni passati ha impegnato risorse regionali per circa 40 milioni di euro e che ha portato al finanziamento di 66 interventi in 21 Comuni», così Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione della Regione Lazio. L'avviso - inquadrato nel "Piano degli interven-

ti straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" e previsto dall'articolo 41 della legge regionale n.26 del 2007 - prevede la possibilità per gli enti locali di vedersi attribuire un contributo regionale per un massimo del 90% del costo dei progetti presentati (che dovranno essere orientati in special modo a promuovere l'innovazione e l'ecosostenibilità della fruizione dei litorali). L'importo concedibile è compreso tra un minimo di 500mila euro e un massimo di 3 milioni di euro. Prevista una riserva di 1 milione di euro per Ponza e Ventotene, Comuni insulari cui viene riconosciuto un valore unico da un punto di vista naturalistico, ambientale, e culturale. Il bando quindi, secondo quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. G03753 del 3 aprile scorso, invece di chiudere l'8 aprile come previsto inizialmente rimarrà aperto ancora per sei mesi, fino alle 12.00 dell'8 ottobre.



sione rispetto ai giorni scorsi, la stretta del Governo difficilmente passerà entro quella data. Già nei giorni scorsi il capo della Protezione civile, Borrelli, ha annunciato la chiusura anche il Primo Maggio. Si creerebbero assembramenti non indifferenti con il rischio di far tornare ad impennare il numero di contagi. Si riaprirà a luglio? E se sì, in che condi-

zioni? Bisognerà far mantenere le distanze di sicurezza? Anche in questo caso i danni economici potrebbero essere notevoli, con meno ombrelloni all'interno degli stabilimenti balneari e dunque meno introiti. «La perdita - spiegano i balneari - è notevole. Sarà molto dura ma siamo fiduciosi. Speriamo di poter ripartire presto». Il presidente dell'associazione

dei balneari di Cerveteri, Celso Caferrì spiega che. «Lo stabilimento "tradizionale" non sa nemmeno cosa dire ai clienti. Questo sarebbe infatti il periodo delle prenotazioni. È un disastro in tutta Italia». La situazione è praticamente allo stallo: investimenti, manutenzioni, assunzioni. «Siamo tutti in balia delle decisioni dello Stato». Ma nel frattempo le spese

giornaliere, mensile, per i gestori degli stabilimenti non si fermano: dal canone demaniale, agli affitti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria da porre in essere (soprattutto dopo i danni causati dalle mareggiate invernali). «Siamo fuori dalla normalità - ha aggiunto Sabrina Vannoli, dello stabilimento Ezio la torretta - Non possiamo iniziare a sistema-

re, non possiamo aprire. Dobbiamo solo aspettare e capire cosa potremo fare e se lo potremo fare. Siamo in una situazione incerta». Dubbi e interrogativi a cui purtroppo ad oggi non è stata data alcuna risposta. Risposte e chiarimenti che la responsabile del sindacato dei balneari della regione Lazio, Marzia Marzoli, spera arrivino dopo le festività pasquali. Una situazione che lega tutti gli stabilimenti da Nord a Sud. «Ci confrontiamo quotidianamente cercando di capire soprattutto come stanno i nostri balneari - ha detto - Qualcuno aveva già aperto, qualcuno aveva iniziato i lavori di sistemazione. Altri avevano già contattato i fornitori che a loro volta avevano inviato la merce». È ovvio che «al di là delle preoccupazioni e irrequietudini, al primo posto c'è la salute e questo sacrificio lo stiamo facendo per questo».

Chiaramente per capire come si evolverà la situazione dobbiamo aspettare l'autorità sanitaria». Nel frattempo però i balneari hanno inviato una nota urgente dove vengono chieste delle delucidazioni su «cosa possiamo già fare», ha proseguito Marzoli. «Ci sono delle aziende che fanno manutenzione che chiedono di poter lavorare». «Ad oggi la situazione non è chiara e solo l'autorità sanitaria ci potrà dire come organizzarci». E poi c'è la riflessione "romantica" sugli stabilimenti balneari, sulla loro origine storica. «Siamo nel 1800, siamo al mare e lo iodio era buono per guarire anche dalla tubercolosi. Speriamo di essere un punto di ripartenza, perché forse davanti al mare, siamo al sicuro».

Mascherine dalla Cina sequestrate e affidate alla Protezione Civile

Una partita di dispositivi di protezione individuale provenienti dalla Cina e destinati all'approvvigionamento di una società romana è stata requisita dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in collaborazione con i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma all'aeroporto di Ciampino. Durante i controlli di routine allo scalo merci, all'attenzione dei Finanziari della Compagnia di Ciampino e del personale dell'Ufficio delle Dogane di Roma 1



non è sfuggita la spedizione, costituita da 88 colli contenenti ben 175.000 mascherine ad uso chirurgico conformi alla normativa europea

e nazionale in tema di sicurezza, delle quali è prevista in via eccezionale la requisizione, in forza di uno dei recenti provvedimenti del Governo, per soddisfare il maggiore fabbisogno di materiale di protezione determinato all'emergenza sanitaria da Covid-19. La predetta Agenzia, quale "soggetto attuatore" in virtù di un'ordinanza emessa dal Commissario Straordinario, ha disposto la requisizione delle mascherine, per la successiva consegna alla Protezione Civile.

La quarantena non ferma gli incivili

Mentre la maggior parte degli italiani è rinchiusa dentro casa per rispettare le prescrizioni del Dpcm per evitare il diffondersi del coronavirus, c'è chi approfitta delle strade vuote (anche durante le ore diurne) per abbandonare i propri rifiuti. A essere maggiormente colpite, purtroppo, ancora una volta, sono le frazioni della città etrusca. In questo caso, la frazione di Valcanneto.



Incivili hanno deciso di abbandonare diverse buste, probabilmente di rifiuti indifferenziati, nei pressi dei contenitori per la raccolta degli abiti usati. Una piaga, quella dell'abbandono rifiuti, che purtroppo sembra non avere mai fine.

Gli operatori al lavoro per progettare un'offerta mirata alla ripresa del movimento "domestico"

Melaragni (CNA): "Turismo, crollo verticale del fatturato"

Crollo verticale del fatturato nel turismo. Secondo le stime del Centro Studi di CNA, solo nel primo semestre i ricavi subiranno, a livello nazionale, una contrazione del 73 per cento. E la crisi si rifletterà inevitabilmente sull'attività nei mesi estivi. La diffusione del virus a livello globale e le relative misure restrittive degli spostamenti si tradurranno nel mancato arrivo, tra febbraio e settembre, di 50,2 milioni di turisti stranieri. "Dal settore si leva un grido di dolore. Parliamo di una platea di imprese e di lavoratori ampia, che comprende le attività alberghiere ed extra-alberghiere, le agenzie di viaggio, le guide, i negozi turistici, la ristorazione, i bar, i trasporti. Ma gli effetti devastanti si allargano all'intera filiera (ben 500mila imprese in Italia): all'agroalimentare come all'artigianato artistico, all'organizzazione di eventi culturali e dei percorsi naturalistici - osserva Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Ecco perché la nostra Associazione chiede il potenziamento degli interventi rivolti al sostegno economico degli imprenditori e delle famiglie, a partire dall'immissione di liquidità per mantenere in vita tutte le attività, e, contestualmente, sollecita azioni di sistema, al fine di rimettere in moto, il prima possibile, il settore. Con la consapevolezza che la ripartenza sarà graduale ed opereremo in uno scenario profondamente mutato rispetto ad appena due mesi fa". I danni sono già adesso enormi. "Sono state disdette tutte le prenotazioni, persino quelle relative ai mesi



Nella foto, Luigia Melaragni

"Servono misure immediate, come un bonus vacanze per le famiglie da spendere in Italia, e investimenti in un grande piano di rilancio"

di settembre e ottobre. Pochi hanno riprogrammato per i periodi successivi", registra Andrea Trincanato, tour operator, titolare di My Love Italy (sede a Tarquinia), che organizza tour soprattutto per i turisti stranieri, in particolare per i croceristi che fanno scalo nel vicino porto di Civitavecchia. "Viaggi e prenotazioni annullati", conferma Ivana Pagliara, di PromoTuscia, società che si occupa di incoming per Viterbo e l'Alto Lazio ed è specializzata nell'organizzazione di garden tour in Italia e in Europa. Per fortuna, qui sono riusciti, seppure a fatica, a convertire parte degli accanti versati in voucher da utilizzare nella fase post-emergenza. Ferma è la struttu-



ra dell'Hotel Residence Key Club di Montalto di Castro, che ogni anno lavora a pieno regime dal 1° marzo all'inizio di giugno con il turismo scolastico e, subito dopo, ospita campi estivi per ragazzi, per Club di squadre di calcio come il Valencia FC e la Fiorentina e per società nazionali attive in altre discipline sportive. "La situazione è drammatica. Zero fatturato nella prima parte dell'anno, che per noi è molto importante. Non sappiamo cosa accadrà nei mesi estivi, ma ovviamente la preoccupazione è forte. Intanto è arrivata la cancellazione della prenotazione di un gruppo di tedeschi per l'autunno", dice Pietro Biandolino.

Questa è la fotografia della situazione. Eppure gli operatori guardano oltre. Con una convinzione: bisogna attrezzarsi per una domanda che, nella fase di ripartenza, sarà alimentata dai cittadini italiani e sarà orientata verso un turismo "domestico". Tanto che CNA nazionale auspica l'introduzione di un bonus vacanze per le famiglie da utilizzare in Italia, in tutte le attività legate alla filiera. È dunque il momento di "accelerare sulla progettazione di un'offerta di specifici prodotti turistici legati alla bellezza e allo stile di vita dell'Italia dei borghi, al pregio delle risorse naturali e alle tante eccellenze produttive, facendo leva sull'accresciuta qualità dell'acco-

glienza", dice Ivana Pagliara, che con lo staff di Promotuscia lavora, in questi giorni, sull'innovazione digitale dell'impresa. Rafforzare le politiche dei territori per rilanciare l'offerta turistica italiana: è il pensiero anche di Trincanato. "Bisogna sedersi tutti attorno a un tavolo e definire insieme le strategie, tour operator con gli albergatori, i ristoratori e gli altri soggetti della filiera. Servono comunque - afferma - risorse per un piano nazionale straordinario di investimenti che aiuti la ristrutturazione delle aziende e la promozione dell'offerta e che favorisca la formazione delle competenze necessarie al nostro riposizionamento all'interno delle nuove dinamiche

internazionali. Di questo stiamo discutendo anche all'interno di CNA Turismo". Lo stesso Biandolino si è attivato per studiare, insieme con i suoi partner, soluzioni da proporre quando la situazione si sarà stabilizzata. "Tenendo altresì conto del fatto che nel nostro complesso - fa osservare - possono essere facilmente applicate le misure di distanziamento sociale". "CNA ha già presentato al governo diverse proposte e ne sta mettendo a punto altre. Non possiamo permetterci che l'epidemia si trasformi in uno tsunami per un settore così vitale per l'economia. Dobbiamo pensare alla rinascita", è il messaggio di Melaragni.

di Francesca Lazzeri

Morire al tempo del Coronavirus per chi ha sempre amato la compagnia sembra quasi una punizione divina. Nessun funerale, nessun abbraccio, solo tanti messaggi di condoglianze che sono arrivati via telefono e via social e che come un fiume in piena ci hanno travolto. Il caso ha voluto che Amedeo Lazzeri, classe 1939, ci lasciasse proprio ora. Era un anno che lottava contro un brutto male, ma neanche quello gli aveva tolto quell'ironia e quella battuta pronta che ho sempre riscontrato in tutti i vecchi ladispolani. Aveva continuato, nonostante tutto, a stare in mezzo agli amici, a frequentare la frascchetta, ad essere spiritoso ed allegro, a fare attività fisica. Se lo volevi fare contento lo dovevi sfidare a braccio di ferro: a quasi 81 anni

Ladispoli piange la scomparsa di Amedeo Lazzeri, toccanti le parole inviateci dalla nipote Francesca

aveva bicipiti da fare invidia ad un trentenne e la forza di certo non gli mancava per batterli. Sarà stata la fame, sarà stato il fatto di nascere durante la guerra, ma era proprio un personaggio. In mio zio Amedeo ho sempre visto una sorta di animale mitologico, metà uomo, e per l'altra metà tante cose non una sola. In lui c'era la cicala, il vivere alla giornata, ma anche il fatto di sapersi adattare a tutte le situazioni, anche alle peggiori, ed il saper rinascere dalle ceneri come una araba fenice. C'era la scimmia, ti rifaceva il verso e neanche te ne accorgevi. Sapeva

prendere in giro tutti con quel suo fare, un classico del suo repertorio era "E antiamo..." ovvero "E andiamo..." che sfoderava con un sorriso alla Mandrache, e quando lo sentivi pronunciare sapevi che il destinatario ci era cascato con tutte le scarpe. Anche il pesce, lo rappresentava appieno. Come tutti i vecchi ladispolani era cresciuto a mare, quel mare che spesso era stato sostentamento. Sapeva pescare in tutti i modi, con le reti, con la canna, con le coffe, spesso organizzava battute di pesca col barcone che duravano dal tramonto all'alba. E poi c'erano le



Nella foto, Amedeo Lazzeri

telline... Giorni fa, il giorno prima che morisse, sono andata a svuotare la casa in cui viveva in affitto, visto che mia cugina Silvia non poteva farlo per cause di forza maggiore. Ho portato via i suoi abiti, la biancheria, le stoviglie. Prima di andare via il padrone di casa mi ha detto di prendere anche un grosso secchio bianco con il coperchio. Io l'ho caricato in macchina ed ho portato tutto al garage di famiglia. Una volta scaricato il tutto mio padre, fratello più piccolo di Amedeo, mi ha chiesto cosa fosse quel secchio... l'ha aperto e nel locale è arrivato un profumo improvviso ed inaspettato, l'odore delle telline si è speso per tutta la stanza. E' stato un attimo, una frazione di secondo e le narici si sono aperte, è stato come un colpo al cuore, e gli ho detto "ciao zì' Amedeo"

Interventi (cuore e fegato) su due bambine. La pandemia ha richiesto nuove procedure di sicurezza

Effettuati con successo due delicati trapianti all'ospedale Bambini Gesù

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, primi due trapianti d'organo durante l'emergenza Coronavirus - L'emergenza per il Covid-19 non ferma gli interventi salvavita: il 2 aprile all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è stato effettuato un trapianto di fegato su una bimba di 2 anni, mentre il 3 aprile un trapianto di cuore ha ridato speranza alla famiglia di una bambina di 10. Sono i primi due trapianti di organi solidi eseguiti in ospedale dall'inizio della fase acuta dell'emergenza coronavirus, che ha visto un rallentamento degli interventi nel mese di marzo rispetto allo stesso mese del 2019 (mentre fortunatamente i trapianti di midollo sono persino aumentati). Entrambe le bambine si trovano ora nel reparto di rianimazione in buone condizioni. Nella tarda serata di mercoledì 1 aprile, un'équipe del Bambino Gesù è intervenuta per procedere all'espianto del fegato da un donatore deceduto. L'intervento di trapianto, eseguito dall'équipe del dott. Marco Spada, responsabile della struttura complessa di chirurgia epato-bilio-pancreatica, nell'ambito del Dipartimento chirurgico, è iniziato alle ore 10.00 del 2 aprile nella sede del Gianicolo dell'ospedale ed è terminato alle 18.00. Si è trattato di un ritrapianto: la bambina aveva ricevuto un primo tra-



pianto lo scorso anno, presso un centro all'estero, ma la funzione del primo fegato trapiantato è stata compromessa da episodi di rigetto. Nelle prime ore del mattino del 3 aprile, invece, sempre nella sede del Gianicolo, è iniziato l'intervento di trapianto di cuore eseguito dai cardiocirurghi ed anestesisti del Dipartimento medico-chirurgico di cardiologia pediatrica che si è concluso intorno alle 16.00. Un'équipe dello stesso Dipartimento aveva proceduto anche all'espianto del cuore del donatore. La bambina che ha ricevuto il cuore era in attesa di trapianto da 5 anni ed era stata sottoposta in precedenza ad altri due interventi chirurgici a

causa di una grave anomalia cardiaca congenita: l'atresia polmonare a setto intatto con displasia della valvola tricuspide. La situazione di emergenza sanitaria che sta vivendo l'intero Paese ha richiesto accorgimenti supplementari. In considerazione della pandemia da Covid-19 sono state applicate tutte le procedure definite per la verifica della negatività dei donatori e per la sicurezza dei riceventi e degli operatori sanitari. «Nell'attuale situazione di emergenza, che ha forzato la concentrazione di ingenti risorse per la gestione di Covid-19 - afferma la presidente del Bambino Gesù, Mariella Enoc -, dobbiamo tuttavia continuare a garanti-

re il trattamento sanitario ai pazienti con altre patologie la cui cura non è procrastinabile. Nel corso del mese di marzo c'è stata una riduzione delle segnalazioni di organi disponibili che ha portato a una diminuzione degli interventi di trapianto nel nostro ospedale. Fortunatamente per altri trapianti, ad esempio quelli di cellule staminali emopoietiche, i numeri hanno registrato persino un aumento». I trapianti effettuati nei giorni scorsi: «Sono un esempio dello sforzo fatto in questo senso dall'ospedale e dalla rete trapiantologica italiana per assicurare che gli interventi possano avvenire in piena sicurezza. Il Centro nazionale trapianti, i coordinamenti trapianti regionali, i centri di trapianto d'organo e le rianimazioni degli ospedali: a loro va il mio ringraziamento, così come a tutto il personale medico, infermieristico e tecnico coinvolto nei due interventi di trapianto, nei reparti di anestesia e rianimazione del nostro ospedale, nel Dipartimento laboratori e Dipartimento immagini del Bambino Gesù. Tutti si sono prodigati, in questo momento difficile, con grande competenza e generosità. Soprattutto, desidero ringraziare le famiglie dei donatori che nelle circostanze più tragiche hanno acconsentito a questo atto di estremo altruismo e solidarietà umana».

in Breve

Reato di rapina e resistenza a PU, arrestato un 30enne
I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 30enne romano, di Passoscura, con precedenti penali, per il reato di rapina e resistenza a Pubblico Ufficiale. In particolare nella serata di ieri, nel corso dei servizi di controllo del territorio, i Carabinieri della Stazione di Passoscura hanno notato due persone che stavano discutendo animatamente davanti a un ristorante situato sul lungomare. A quel punto i militari si sono fermati per controllare la situazione ed hanno riconosciuto il titolare del ristorante che, stava cercando di trattenerne un giovane. Lo straniero è poi riuscito a divincolarsi, con spintoni, e a scappare sulla spiaggia. Inseguito dai militari è stato bloccato poco dopo. I militari hanno poi accertato che il 30enne si era introdotto all'interno del ristorante per asportare alcuni generi alimentari ma era stato sorpreso dal titolare. Al termine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato per rapina e resistenza a PU ed è stato accompagnato presso la propria abitazione agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Oggi nuova raccolta alimentare davanti agli esercizi commerciali
Secondo appuntamento per la raccolta alimentare organizzata dall'amministrazione comunale di Ladispoli. L'appuntamento è per questa mattina dalle 9 alle 13 davanti ai supermercati: Carrefour di via Ancona, via Glasgow e via Odessalchi, Conad di viale Europa e centro commerciale La Palma, Coop di via Siracusa, Crai di via Palo laziale, Eurospin di via Palo laziale e di via Settevene Palo, Gross di via dei garofani, Tigre di viale Italia, Tuodi di via Flavia e di piazza Domitilla. "A loro e a tutte le persone che potranno dare un contributo - ha detto il sindaco Grando - rivolgo il mio personale ringraziamento e quello di tutta la città. A Ladispoli nessuno viene lasciato solo".

Pro Vita e Famiglia Onlus regala 400 mascherine monouso

Dopo i pacchi per le famiglie bisognose di Ladispoli, "Pro Vita e Famiglia Onlus" ha fatto ancora un regalo alla Città di Ladispoli: 400 mascherine monouso. "Con l'aiuto dei volontari delle Guardie Ecozoofile di FareAmbiente Ladispoli - spiega Francesca Lazerri, assessore al Commercio, Attività Produttive, Servizi Informatici, Servizi Anagrafici e Comunicazione - le abbiamo distribuite lunedì pomeriggio a tutte le persone che erano in fila in piazza Falcone per consegnare il modulo cartaceo per la richiesta dei Buoni Spesa. Ancora una volta gli amici di "Pro Vita e Famiglia Onlus" hanno dimostrato di essere molto generosi, e soprattutto - conclude l'assessore Lazerri - di avere a cuore la salute dei cittadini di Ladispoli. Un gran bel gesto, grazie di cuore amici!".





CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA
A ZERO STRESS**

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5917033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB



AREA GIOCHI



facebook
Like

instagram
cavallinomattocerveteri



PIZZERIA HAMBURGERIA



**FESTE A TEMA
ANIMAZIONE**

Nella Perla spostamenti fuori controllo: si protesta sui social. C'è chi chiede l'intervento dell'esercito

Romani e turisti in città: esplose la polemica

D'Emilio assicura la presenza di forze dell'ordine in strada. Tidei: "Le feste si devono fare in quarantena"

Nel giorno in cui non si segnalano casi di coronavirus in città (il numero dei contagiati resta fisso a 20), esplodono le polemiche in merito alla presenza di molti romani, che nei weekend lasciano la città per trasferirsi a Santa Marinella. Queste supposizioni sono supportate da fatti certi e cioè un consistente traffico in città con molte case di non residenti aperte e un aumento di clienti in fila nei pressi dei supermercati. La protesta monta soprattutto sui social network dove centinaia di internauti hanno postato commenti coloriti su questa vicenda. C'è chi si chiede come sia possibile che ci siano tante seconde case aperte e come siano giunte queste persone a Santa Marinella, nonostante il divieto di lasciare la propria città. In tanti chiamano in causa il sindaco per chiedere maggiori controlli soprattutto nei pressi dello svincolo autostradale di Santa Severa e lungo la statale Aurelia. C'è addirittura chi chiede di fare controlli incrociati per verificare le residenze finte, facendosi aiutare dagli amministratori condominiali. Appoggiando una richie-



sta del sindaco fatta alcuni giorni fa al prefetto di Roma c'è chi invita le forze politiche a far intervenire l'esercito per fermare la massa dei villeggianti domenicali. "Stiamo facendo il massimo - interviene su facebook il delegato al turismo Pierluigi D'Emilio - abbiamo anche chiesto l'intervento dell'esercito. Abbiamo Polizia, Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Locale che controllano il territorio. Come fa ad arrivare questa gente in città?

- si chiede il consigliere - Io vado a lavorare a Roma e in autostrada non c'è un controllo, per non parlare poi dei treni che sono pieni". Sulla questione interviene anche il sindaco Tidei che annuncia che "i nostri Vigili Urbani, di concerto con la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Guardia di Finanza, già da questo weekend, ma anche al prossimo, hanno capillarmente controllato gli accessi al nostro territorio oltre i movimenti all'interno dello stesso.

Lo facevano anche prima, ma in vista delle feste pasquali è stato organizzato un lavoro maggiore e coordinato. Mi auguro faccia cambiare idea a chi, incoscientemente, pensa di trascorrere qui le feste anziché in quarantena a casa sua".

L'avv. Verni: «Sbagliato accusare solo i romani»

"Basta gettare fango sui romani". A dirlo è l'avvocato Marco Valerio Verni che prende le difese dei residenti capitolini, tacciati di emigrare a Santa Marinella durante i weekend. "Da giorni si leggono notizie sui giornali - continua Verni - sui gruppi social e su facebook, in cui si lamenta del fatto che ci sia molta gente a passeggio a Santa Marinella, che le seconde case sono aperte e, ad essere individuati come unici colpevoli, siano i romani. Intanto, mi chiedo come fanno a dire che sono solo romani. Forse vengono individuati con odiosi metodi simili alla Germania nazista? Forse questi hanno la lupa appuntata sul braccio? Così facendo, si ingenera un clima d'odio ingiustificato

e discriminatorio. Assistere, nel 2020, a distinzioni campanilistiche come quelle che si leggono, ritengo che sia davvero anacronistico e, soprattutto, ingiustificato. Inoltre, delle due cose l'una, o è vero quanto si denuncia, ossia che vi sia gente a passeggio ed in questo caso la domanda è sulla quantità e qualità dei controlli, oppure si è in presenza di allarmismi ingiustificati, esagerati o non veritieri. Il maleducato o il non rispettoso delle regole appartiene, purtroppo, ad ogni città, e risulta difficile pensare che, come viene scritto, anche su certa stampa locale, i trasgressori siano solo i cattivissimi romani". "Certamente, ce ne sarà pure qualcuno tra di loro - conclude l'avvocato Verni - ma ritenere che ve ne siano altri anche tra gli abitanti locali o provenienti non per forza da Roma, credo sia pure logico e legittimo supporto. Una simile mentalità, che speriamo circoscritta a pochi, non fa onore a Santa Marinella, anzi la danneggia, soprattutto perché, finita l'emergenza sanitaria, occorrerà pensare alla ricostruzione".

"Il futuro della passeggiata è in un bando, ma Sindaco e maggioranza fingono di non saperlo"

Riceviamo e pubblichiamo - La Regione Lazio lo scorso gennaio ha pubblicato un bando aperto esclusivamente ai comuni della fascia costiera, finalizzato alla riqualificazione delle strutture comunali di interesse turistico. Con questo bando, volutamente ignorato dal nostro Comune, possono essere realizzati interventi di ristrutturazione e riqualificazione con un finanziamento a fondo perduto che va dai 500.000 euro fino a un massimo di 3 milioni di euro per ciascun comune. Tra gli obiettivi del bando citiamo: "Lo sviluppo di infrastrutture di qualità, affidabili e sostenibili, volte al miglioramento dei contesti ambientali costieri"; "Salvaguardare e migliorare la qualità dei centri abitati costieri con operazioni indirizzate alla valorizzazione degli spazi collettivi"; "Innalzamento del livello della qualità della vita dei residenti, dell'accessibilità e fruibilità dei luoghi e dell'attrattività turistica"; "Recupero delle aree prospicienti la costa, valorizzando l'attrattività dei luoghi in conformità con i principi di tutela ambientale del pae-

saggio"; "Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli arenili alle persone diversamente abili"; "Potenziamento di strutture connesse all'uso balneare, che pongano particolare attenzione ai bisogni dei più vulnerabili... ovvero la realizzazione della "spiaggia per tutti". Sì, la "spiaggia per tutti"! È questa definizione che risulta indigesta a chi invece di perseguire l'interesse della comunità, tenta di sottrarre ai cittadini i loro beni comuni per consegnarli nelle mani del prediletto imprenditore di turno, nella consapevolezza del danno economico che ricadrebbe, ancora una volta dopo il dissesto, sulle spalle dei cittadini. Infatti, questa azione di ingiustizia sociale sacrifica le entrate derivanti dalla gestione della spiaggia e dei servizi connessi, così decisive per il futuro della nostra economia locale. Il bando è stato pubblicato il 10 gennaio scorso e contestualmente presentato ai sindaci dei comuni costieri del Lazio. Era presente anche il Sindaco di Santa Marinella che invece di perseguire quest'opportunità, si è dedicato esclusivamente al tentativo

di consegnare al privato la spiaggia per i prossimi 20 anni arrivando a pubblicare, in piena crisi Covid-19, la relativa manifestazione di interesse. Chiediamo una decisa inversione di marcia. Il bando scadrà il giorno 8 ottobre 2020. C'è tutto il tempo per istruire un progetto condiviso per la riqualificazione della passeggiata e delle strutture che ci appartengono. Chiediamo al Sindaco, agli assessori e ai consiglieri di maggioranza di abbandonare la logica della speculazione e, nell'interesse dei loro concittadini, fare ogni sforzo possibile per concorrere al bando e far assegnare al nostro comune il finanziamento necessario. Facciamo un appello a tutte le forze sane del nostro comune perché facciano sentire la propria voce. Oggi più che mai ci troviamo in un momento strategico in cui è necessario tutelare i nostri beni comuni, per migliorare la nostra offerta turistica, determinare il futuro del nostro ambiente, rilanciare la nostra economia e promuovere la qualità delle nostre vite.

Il Paese che vorrei

Coronavirus, guarito il Sindaco Pietro Tidei

E' guarito il sindaco Pietro Tidei. Il primo cittadino della Perla del Tirreno era risultato positivo al covid-19. Dopo aver ottenuto l'esito del tampone, erano stati diversi i rappresentanti della Giunta, i consiglieri comunali e alcuni dipendenti comunali a essere sottoposti a isolamento preventivo (per fortuna senza altri casi, tra i membri del palazzetto comunale di positività). Ora, a un mese di distanza, il primo cittadino si può dire guarito. Ad annunciarlo è stato uno dei figli del Sindaco della Perla del Tirreno. "Mio padre e mia madre dopo un mese di covid-19 sono definitivamente guariti. Tamponi negativi".



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Il vicepresidente dell'Ordine dei medici di Roma valuta i nuovi step antiCovid19

“Valuteremo l'obbligo di mascherina”

Per il momento la social distance è la priorità in futuro si valuteranno nuove misure

“Per quanto riguarda l'obbligo di indossare la mascherina anche nella regione Lazio, si tratta di un tema che affronteremo nella fase 2, per ora c'è l'obbligo di stare a casa. Per il momento utilizziamole e continuiamo a mantenere le distanze di sicurezza. Le due cose vanno associate perché la mascherina, se parliamo di quella chirurgica, quando è umida e usata protegge molto meno. È chiaro che l'obbligo delle mascherine è legato anche al tema della disponibilità” - così in una intervista all'agenzia Dire Pier Luigi Bartoletti, vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Roma e segretario romano della Federazione italiana Medici di Medicina Generale. “Con il test sierologico non si chiude la partita” - prosegue Bartoletti, mostrando ai cronisti il test sierologico che stamane è stato effettuato insieme a diversi tamponi in un hotel di via Perlasca nel quar-



tiere Collatino, alla periferia est della Capitale, dove si trovano in isolamento diverse decine di crocieristi della Costa Luminosa sbarcati il 25 marzo nel porto di Savona e assegnati a strutture alberghiere di Roma per la quarantena.

Bartoletti, spiegando come vengono effettuati i test per rilevare la positività al coronavirus tramite il sangue, ha

detto: “Questo ti dice se hai avuto il Covid-19 e non te ne sei accorto, se ce l'hai in corso. Ma se risulta negativo, senza tampone è un test a metà. Sono tutti così: un pezzo di plastica con una spugnetta, si mette il sangue e delle gocce di un liquido chiamato ‘buffer’ che serve a far correre il sangue dentro il test. Se il risultato è ‘C’ il test è negativo, se è ‘T’ è positivo.



Per il risultato definitivo ci vogliono 10 minuti, ma già intorno ai 3-4 minuti si ottiene un responso”. Ma c'è un aspetto che il dottor Bartoletti tiene a sottolineare: “Se una persona è stata contagiata ieri il test non lo mostra, per questo dobbiamo riuscire a combinare due metodi: ovvero il tampone possibilmente rapido. Il tampone tradizionale - ha spiegato Bartoletti - è in primo luogo ‘operatore dipendente’, produce ancora dei falsi negativi e poi è un test lento, se faccio migliaia di tamponi mi servono giorni e giorni di laboratorio e la diagnosi arriva tardi. Con il tampone rapido il risultato è immediato, come quello biomolecolare”. Su questa tipologia di tampone, ha spiegato Bartoletti, “stanno lavorando gli Stati Uniti, noi non ce l'abbiamo”.

Il Campidoglio emana avviso per la consegna di pacchi ai bisognosi

Roma Capitale lancia un Avviso di manifestazione d'interesse per individuare le ditte interessate alla fornitura di generi alimentari da utilizzare per il confezionamento di pacchi spesa, da consegnare a singoli e famiglie che rientrano in condizioni di estremo disagio economico. Possono partecipare gli esercizi commerciali che hanno sede nel territorio di Roma Capitale. Per presentare l'istanza c'è tempo fino alle ore 21 del 7 aprile 2020. L'investimento dell'Amministrazione Capitolina è di 1 milione di euro. “Stiamo investendo su tutti i fronti per sostenere persone e famiglie in difficoltà. Chiediamo agli esercizi commerciali collaborazione, in questo momento difficile per tutti e per alcuni nostri concittadini ancora di più. Roma è una comunità, insieme ce la faremo” - dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Non ci fermiamo un secondo, l'impegno per potenziare i servizi in questa fase delicata per tutti è costante. Voglio ringraziare ogni singola persona che sta contribuendo, a partire dai dipendenti capitolini con cui lavoriamo fianco a fianco ogni giorno con grande intensità per raggiungere sempre più risultati come quello di oggi” - dichiara l'assessore alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì. L'Avviso di manifestazione di interesse prevede che i pacchi siano consegnati già confezionati in scatole di cartone e contengano



almeno: 1 kg di pasta (corta e/o lunga); 4 confezioni di pomodori pelati da 250 gr. ciascuno; ½ kg di caffè macinato; 1 kg di farina; 1 kg di zucchero; 4 scatolette di tonno; 2 tavolette di cioccolato (fondente e al latte); 1 bottiglia di olio evo; 1 pacco di biscotti; 1 litro di latte a lunga conservazione. Per partecipare, è necessario compilare il modello di domanda presente sul sito di Roma Capitale e inviarlo entro e non oltre le ore 21 del 7 aprile 2020 all'indirizzo pec protocollo.serviziocivili@pec.comune.roma.it. Sul modello di domanda, andrà indicata la percentuale di sconto che il singolo esercizio commerciale applicherà all'Amministrazione Capitolina per il servizio. La consegna della fornitura alimentare, confezionata in singoli pacchi di cartone, dovrà pervenire al Deposito della Polizia Locale di Roma Capitale in via di Salone 147/149 (00131 Roma), entro le ore 13 del 9 aprile 2020.

Coronavirus, Palozzi (Cambiamo): Lazio, balneari in crisi

“Tra i settori del territorio regionale che rischiano di pagare maggiormente a caro prezzo la crisi economica, causata dalla emergenza Coronavirus, figura senza dubbio quello dei balneari, storica attività del litorale laziale”. È l'allarme del consigliere regionale del Lazio ed esponente di Cambiamo, Adriano Palozzi.

“Il comparto, come denunciavano alcune autorevoli associazioni di categoria, vive - spiega - un periodo di grande incertezza dovuta anche ad una non uniforme applicazione della validazione dei titoli concessionali al 2033. Tale incertezza potrebbe dunque crescere nel corso della prossima ed imminente stagione estiva a causa

degli effetti del diffondersi del pericoloso virus. Per questa ragione, riteniamo improcrastinabile e necessario che la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, intervenga immediatamente, aprendo un tavolo istituzionale con le associazioni balneari e determinando con sinergia e concretezza criteri univoci

affinché tutti i comuni del Lazio, che non hanno ancora adempiuto al rinnovo dei titoli concessori balneari, possano agire rapidamente secondo quanto stabilito dalla legge 145/2018. Sulla delicata vicenda, ho depositato una interrogazione all'attenzione del presidente Zingaretti e dell'assessore competente” - conclude.



Sequestro di persona, lesioni personali e atti persecutori, trentaquattrenne arrestato dai Carabinieri a Subiaco

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Subiaco, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Tivoli, su richiesta della Procura di Tivoli, hanno arrestato un 34enne di Subiaco, con precedenti, ritenuto responsabile dei reati di sequestro di persona, lesioni personali aggravate ed atti persecutori. Il provvedi-

mento restrittivo scaturisce dalle indagini condotte dagli stessi militari, sotto la direzione della Procura di Tivoli, che, a distanza di oltre tre anni dai fatti sono riusciti a ricostruire un vicenda dai contorni tanto violenti quanto assurdi nella quale un ragazzo venne sequestrato all'interno dell'abitazione dell'arrestato, malmenato con calci e pugni per l'intera notte e colpito ripetutamente sul corpo

con un coltello che gli provocava cicatrici così profonde da essere ancora visibili. L'incontro tra la vittima ed il suo aguzzino doveva in realtà servire solamente a chiarire alcune incomprensioni insorte tra i due per motivi di gelosia legati ad una precedente relazione sentimentale della vittima con la donna che sarebbe poi diventata la compagna dell'arrestato. Da lì a poco, tuttavia, i toni si erano

oltremodo accesi e la situazione era degenerata in vere e proprie sevizie. L'arrestato dovrà rispondere anche dell'accusa di atti persecutori, perché vantandosi più volte pubblicamente delle sue “gesta”, aveva cagionato nella vittima un grave e perdurante stato di stress e di prostrazione culminato con un tentativo di suicidio. L'arresto è stato condotto presso il carcere di Roma Rebibbia.



Rebecchini (Ance Roma): “Chiuso il 90% dei cantieri. Bene la Regione Lazio, ma bisogna sburocratizzare”

“A Roma è chiuso oltre il 90 per cento dei cantieri. E' chiuso per decreto tutto il privato, mentre sul pubblico va avanti soltanto qualche cantiere emergenziale, come la manutenzione degli ospedali” - lo ha detto Nicolò Rebecchini, presidente di Ance Roma-Acer, in un colloquio con l'agenzia Dire. “Ho molto apprezzato le azioni messe in campo dalla Regione Lazio” per contrastare la crisi di liquidità delle imprese causata dall'emergenza coronavirus, “ma ci aspettiamo tantissimo in termini di sburocratizzazione. Il vero problema che ci mette paura più del virus non è la decrescita economica, ma il botto economico che il Paese rischia di fare se allo stanziamento di fondi non segue parallelamente una modalità di atterraggio di questi fondi, che non può essere quella di prima”. Secondo Rebecchini la priorità “è rimettere in ordine i vari ruoli istituzionali preposti al



controllo dei fondi, senza sovrapposizioni. Bisogna capire che siamo in un momento emergenziale, le richieste che verranno fatte sono di natura economica e finanziaria per fare opere, ma queste opere quanto prima si devono river-

sare sulla collettività. Con questo non chiediamo di uscire dalle regole, ma di sburocratizzare la macchina del Paese e accorciare i tempi il più possibile perché non si possono tenere chiusi nei cassetti i fondi già stanziati, ad esempio in

attesa di nominare dei commissari. I sindaci, per esempio, possono essere i commissari di una serie di opere”. I proprietari di case in ristrutturazione, che hanno i lavori fermi da metà marzo a causa delle disposizioni per contra-

stare l'emergenza coronavirus, dovranno rassegnarsi ad aspettare che il governo apporti delle modifiche e riapra all'edilizia residenziale privata. “Le indicazioni generali del governo sono chiare: si deve rimanere a casa e limitare le modalità di lavoro ai servizi strategici, essenziali e necessari per la sicurezza. Terminare un appartamento non risponde a questi requisiti - ha spiegato Rebecchini - Mi rendo conto che ci sono situazioni al limite, per esempio se un'impresa ha terminato degli alloggi, i clienti hanno già organizzato il trasloco e manca solo il lavoro del pittore. In queste situazioni forse si può sostenere che è possibile andare avanti studiando tutti i sistemi di protezione. Al momento però le disposizioni sono chiare”. Per questo “come associazione di categoria stiamo collaborando per mandare avanti gli appalti pubblici, che hanno un interesse pubblico”.

in Breve



Fiumicino, Acr: da domani nuove riduzioni dell'operatività
Aeroporti di Roma informa di aver predisposto un ulteriore piano di riduzione dell'operatività dei terminal passeggeri di Fiumicino. A partire da martedì le operazioni di imbarco di tutti i voli in partenza saranno effettuate solamente dal molo B. Le operazioni di check-in, i controlli di sicurezza e la riconsegna bagagli continueranno ad essere effettuate esclusivamente al Terminal 3. “La decisione, che segue la chiusura del Terminal 1 del 17 marzo e un forte ridimensionamento delle aree d'imbarco il 27 marzo - si legge in una nota -, si è resa necessaria a causa di ulteriori molteplici cancellazioni di voli da e per l'Italia annunciate da molte compagnie aeree. Nelle ultime settimane il traffico aereo è crollato a livello globale e sul principale scalo italiano oggi la riduzione è di oltre il 95% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno”. I terminal passeggeri dello scalo di Fiumicino riprenderanno ad operare regolarmente non appena sarà superata l'attuale fase di emergenza.

Requisite all'Aeroporto di Ciampino 175mila mascherine in arrivo dalla Cina

Una partita di dispositivi di protezione individuale provenienti dalla Cina e destinati all'approvvigionamento di una società romana è stata requisita dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in collaborazione con i militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma all'aeroporto di Ciampino. Durante i controlli di routine allo scalo merci, all'attenzione dei Finanziari della Compagnia di Ciampino e del personale dell'Ufficio delle Dogane di Roma 1 non è sfuggita la spediz-



zione, costituita da 88 colli contenenti 175 mila mascherine ad uso chirurgico conformi alla normativa europea e nazionale in tema di sicurezza, delle quali è prevista in via eccezionale la requisizione, in forza di uno dei recenti provvedimenti del Governo, per soddisfare il maggiore fabbisogno di materiale di protezione determinato all'emergenza sanitaria da Covid-19. L'Agenzia, quale “soggetto attuatore” in virtù di un'ordinanza emessa dal Commissario Straordinario, ha disposto la requisizione delle mascherine, per la successiva consegna alla Protezione Civile.



Lazio, Pugliese (Regione Lazio): saranno finanziati 750 mila euro per le donne vittime di violenza

La Regione Lazio ridefinisce, attraverso un finanziamento di 750mila euro, i criteri per l'attivazione del Contributo di libertà, lo strumento concreto dedicato alle donne vittime di violenza maschile che hanno intrapreso un percorso finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, sociale e lavorativa. “La violenza contro le donne è un fenomeno strutturale e pervasivo che colpisce donne di ogni origine, età e classe sociale; un fenomeno che la Regione Lazio ha deciso di combattere sul piano culturale e sociale attraverso politiche e interventi strutturati” - ha detto Giovanna Pugliese, Assessore della Regione Lazio al Turismo e alle Pari Opportunità. “A causa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, abbiamo deciso di apportare importanti ed urgenti integrazioni ai criteri precedentemente stabiliti estendendo ed ampliando sia le modalità di accesso, che le spese



rendicontabili. A partire dal mese di aprile e fino alla fine dell'anno - continua - potranno richiedere il contributo non solo tutte le donne in fuoriuscita dalle Case rifugio, ma anche quelle prese in carico dai Centri

Antiviolenza della Regione Lazio. Inoltre, in considerazione delle gravi difficoltà economiche che hanno colpito le donne in fuoriuscita dalla violenza, in molti casi rimaste senza occupazione in conseguenza della grave

crisi indotta dal coronavirus, sono state riviste le spese ammissibili. Oltre alle spese previste fino a oggi - che andavano dalla caparra per una nuova casa, all'acquisto di mobilio essenziale, dal pagamento delle utenze, alle spese sanitarie urgenti, nonché le esigenze dei figli minori - ora sarà possibile anche utilizzare il Contributo di libertà per sopravvenute esigenze come per esempio per i generi alimentari e per l'acquisto dei supporti informatici al fine di consentire ai figli e alle figlie di seguire la didattica online. Stare dalla parte delle donne significa anche questo: vicinanza e concretezza”. Il Contributo di libertà, stabilito nella misura massima di euro 5.000 pro capite, sarà erogato sulla base dell'istanza presentata e sottoscritta dalla Legale rappresentante dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio che hanno preso in carico la donna sola o con i figli-figlie minori.

Conte: 'Liquidità immediata per 400 mld alle imprese'

Ecco le misure in sintesi del Decreto approvato in Consiglio dei Ministri

“Quando si difende il proprio Paese non si fanno calcoli. Io sono convinto, lo dico con tutta la prudenza che mi contraddistingue, che la storia è con noi. E vedremo alla fine quale piega prenderà”. E' quasi mezzanotte quando Giuseppe Conte, reduce da un Cdm fiume, chiude la giornata politica dopo l'approvazione del Ddl liquidità che dà sostegno per 400 miliardi alle piccole, medie e grandi imprese sul territorio nazionale in tempi di crisi economica da coronavirus. Un dl che è “un vero e proprio bazooka di liquidità” - come lo ha definito il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri - che porta a più di 750 miliardi il credito mobilitato”. Ma cosa c'è nel dl? Dal sostegno all'imprenditoria, passando per la scuola e le tasse, a spiegare alcune delle misure salienti sono le note del Mef e del Consiglio dei ministri. Le misure adottate prevedono garanzie da parte dello Stato per 200 miliardi, concesse attraverso Sace in favore di banche che effettuino finanziamenti alle imprese di ogni dimensione. In particolare, la garanzia coprirà tra il 70% e il 90% dell'importo finanziato, a seconda delle dimensioni dell'impresa, ed è subordinata a una serie di condizioni tra le quali l'impossibilità di distribuzione dei dividendi da parte dell'impresa beneficiaria per i successivi dodici mesi e la necessaria destinazione del finanziamento per sostenere spese ad attività produttive localizzate in Italia. Viene disposto un ulteriore potenziamento del Fondo di Garanzia per le Pmi. Sono infatti ammessi al Fondo con copertura al 100%, e senza procedura di valutazione da parte del medesimo, i nuovi finanziamenti di durata massima di 6 anni a favore di pmi e piccoli professionisti, per un importo massimo di 25.000 euro e comunque non superiore al 25% dei ricavi del beneficiario; il rimborso del capitale non decorre prima di 18 mesi dall'erogazione del prestito. Il Fondo può ora concedere garanzie a titolo gratuito fino a un importo massimo di 5 milioni di euro anche alle imprese con numero di dipendenti inferiore a 499. La garanzia del fondo stesso è pari al 90% dell'importo. Infine, per le imprese con ricavi fino a 3,2 milioni di euro, la garanzia concessa dal Fondo al 90% può essere cumulata con un'altra garanzia di un terzo soggetto, per ottenere prestiti con una garanzia del 100% su finanziamenti di importo massimo di 800.000 euro (e comunque non superiori al 25% dei ricavi del



beneficiario). Il Fondo - già ampliato dal decreto 'Cura Italia' (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) con 1,5 miliardi di euro - completa così la sua trasformazione in strumento a supporto della piccola e media impresa, a tutela di imprenditori, artigiani, autonomi e professionisti, nonché a salvaguardia dell'export e di tutti quei settori che costituiscono con le eccellenze del Made in Italy la spina dorsale del nostro sistema produttivo. È inoltre previsto un forte snellimento delle procedure burocratiche per accedere alle garanzie concesse dal Fondo. Il decreto potenzia anche il sostegno pubblico all'exportazione, per migliorare l'incisività e tempestività dell'intervento statale. L'intervento introduce un sistema di coassicurazione in base al quale gli impegni derivanti dall'attività assicurativa di Sace sono assunti dallo Stato per il 90% e dalla stessa società per il restante 10%, liberando in questo modo fino a ulteriori 200 miliardi di risorse da destinare al potenziamento dell'export. L'obiettivo è di consentire a Sace di far fronte alla crescente richiesta di assicurare operazioni ritenute di interesse strategico per l'economia nazionale che la società non avrebbe altrimenti la capacità finanziaria di coprire. Il decreto prevede una serie di misure finalizzate ad assicurare la continuità delle imprese nella fase dell'emergenza, con particolare riguardo a quelle che prima della crisi erano in equilibrio e presentavano una regolare prospettiva di continuità aziendale. Tale intervento avviene: in sede di redazione del bilancio in corso, valutando i criteri di prudenza e di continuità alla luce della situazione emergente dall'ultimo

bilancio chiuso; disattivando le cause di scioglimento societario per riduzione o perdita del capitale sociale. Accanto a queste due misure a protezione diretta della società se ne affianca una terza che è volta a favorire il coinvolgimento dei soci nell'accrescimento dei flussi di finanziamento verso la società, disattivando in questa fase i meccanismi che in via ordinaria li pongono in secondo piano rispetto ai creditori. Vi sono poi misure che riguardano la disciplina del fallimento e che, nell'insieme, sono volte in questa fase a: sottrarre le imprese all'apertura del fallimento e alle altre procedure fondate sullo stato di insolvenza, sino a quando durerà l'emergenza; sterilizzare il periodo dell'emergenza ai fini del calcolo delle azioni a tutela dei creditori (quindi quando il periodo emergenziale sarà passato, i creditori potranno se del caso proporre le azioni revocatorie). Golden power - Le norme approvate, al fine di rafforzare nell'attuale contesto di emergenza epidemiologica la disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica: anticipano, con effetto immediato - e nelle more dell'attuazione del decreto attuativo - l'ampliamento dell'ambito di intervento oggettivo della disciplina golden power ai settori di rilevanza strategica del Regolamento europeo n. 452/2019, consentendo di sottoporre alla preventiva autorizzazione le operazioni rilevanti relative, tra l'altro, ai settori finanziario, creditizio e assicurativo, alle infrastrutture e tecnologie critiche, tra cui l'energia, i trasporti, l'acqua e la salute, alla sicurezza alimentare, all'accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, all'intelligenza artificiale, la robotica, i semicon-

duttori, la cibersicurezza, nonché le nanotecnologie e le biotecnologie; prevedono la possibilità per il Governo di aprire il procedimento d'ufficio, se le imprese non assolvono agli obblighi di notifica previsti; estendono, in via transitoria fino al 31 dicembre 2020, il campo di applicazione della disciplina dei poteri speciali anche ad operazioni intra-europee che richiederanno la preventiva autorizzazione del Governo, nel caso di acquisizione del controllo di asset rientranti nei settori sopra descritti; nel caso di operazioni extra-europee, l'ampliamento, sempre transitorio, riguarderà anche le acquisizioni di partecipazioni superiori al 10% da parte di soggetti non appartenenti all'Unione europea, se superiori alla soglia di un milione di euro. In materia di trasparenza finanziaria, si sono integrati gli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 120 del TUF per consentire alla CONSOB di abbassare transitoriamente le soglie rilevanti per le comunicazioni (portandola al 5%) e ampliare anche il novero delle imprese che ne sono soggette, includendovi le società ad azionariato diffuso. Si interviene con norme urgenti per il rinvio di adempimenti fiscali e tributari da parte di lavoratori e imprese. In particolare, si prevede la sospensione dei versamenti di Iva, ritenute e contributi per i mesi di aprile e maggio, in aggiunta a quelle già previste con il 'Cura Italia'. Nel dettaglio: IVA, ritenute e contributi sospesi per soggetti con calo di fatturato di almeno il 33% per ricavi/compensi sotto i 50 milioni e di almeno il 50% sopra tale soglia; sono sospesi in ogni caso i detti versamenti per i soggetti che hanno iniziato ad operare dal 1° aprile

Il presidente Mattarella: "Grazie a tutti i medici ed infermieri, molti di loro hanno pagato con la vita il servizio reso"

“Il nostro pensiero grato e riconoscente va alle infermiere e agli infermieri in prima linea, e con loro a tutti i medici degli ospedali e dei servizi territoriali, agli assistenti, ai ricercatori, a quanti operano nei servizi ausiliari: li abbiamo visti lavorare fino allo stremo delle forze per salvare vite umane e molti di loro hanno pagato con la vita il servizio prestato ai malati” - è un passaggio del messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale della Salute che “ricorre quest'anno mentre l'intero pianeta è chiamato ad affrontare una pericolosa pandemia, causata da un virus ancora per molti aspetti sconosciuto e assai temibile soprattutto per la popolazione più anziana e le persone deboli, già affette da pregresse patologie”. “Tanti lutti e sofferenze hanno reso ancor più evidente il valore della salute, componente essenziale del diritto alla vita, presidio da preservare e rafforzare nella solidarietà tra i popoli, gli stati, i continenti. È proprio la valenza universale del diritto alla salute che ci chiama a un impegno, a una corresponsabilità di carattere globale, mettendo da parte egoismi nazionali e privilegi di sorta al fine di dare alla cooperazione mondiale un impulso di grande forza per ciò che riguarda le cure, la ricerca, lo scambio di informazioni, la fornitura di strumenti capaci di salvare vite umane” - dichiara il Capo dello Stato. “L'umanità -



prosegue - ha le risorse per debellare questo nuovo virus, come le ha per contrastare malattie e disagi particolarmente diffusi nelle aree più povere e dove l'ambiente ha subito danni maggiori. L'impegno solidale per la salute può diventare così un vettore di pace e amicizia, capace di influenzare positivamente le relazioni tra i paesi. Questa giornata, la settantesima, è dedicata agli infermieri e alle ostetriche. Le vicende drammatiche di questi giorni hanno mostrato di quanta generosità, professionalità, dedizione sono capaci gli operatori sanitari”. “Il nostro pensiero grato e riconoscente - sottolinea il Capo dello Stato - va alle infermiere e agli infermieri in prima linea, e con loro a tutti i medici degli ospedali e dei servizi territoriali, agli assistenti, ai ricercatori, a quanti operano nei servizi ausiliari: li abbiamo visti lavorare fino allo stremo delle forze per salvare vite umane e molti di loro hanno pagato con la vita il servizio prestato ai malati”. “I Servizi Sanitari Nazionali costituiscono capisaldi essenziali delle comunità. La qualità della vita e gli stessi diritti fondamentali della persona sono strettamente legati alle capacità e all'universalità del servizio alla salute. Ma le strutture da sole non basterebbero senza l'umanità e la responsabilità di chi vi opera: per questo - conclude - il ringraziamento di oggi deve tradursi in un sostegno lungimirante e duraturo da parte delle nostre comunità”.

2019; per i residenti delle 5 province più colpite (Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Piacenza), sospensione versamento IVA se calo del fatturato di almeno il 33% a prescindere dalla soglia di fatturato dei 50 milioni; ripresa dei versamenti a giugno, con la possibilità di rateizzazione in 5 rate. La sospensione delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro autonomo prevista dal decreto "Cura Italia" viene estesa anche alle scadenze di aprile e maggio. È esteso al 16 aprile il termine per i versamenti in scadenza il 20 marzo scorso e la scadenza per l'invio della Certificazione Unica è stata prorogata dal 31 marzo al 30 aprile. Inoltre, il credito d'imposta al 50% per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro viene allargato anche all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, mascherine e occhiali. Viene consentito all'Inps di rilasciare un Pin semplificato, tramite identificazione telematica del richiedente e posticipando al termine dell'emergenza la verifica con riconoscimento diretto. Si introducono norme sui "farmaci compassionevoli" (i farmaci non ancora autorizzati), che prevedono l'esclusione all'applicazione di imposte in caso di cessione gratuita. Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, del Ministro dell'istruzione Lucia Azzolina e del Ministro dell'università e della ricerca Gaetano Manfredi, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. Le norme disciplinano, con strumenti temporalmente efficaci, tutte le complesse operazioni relative alla chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, tenendo conto della situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria e dell'eventuale protrazione del periodo di sospensione dell'attività didattica svolta "in presenza" oltre il 18 maggio 2020. Inoltre, in relazione alle criticità emerse nel proseguimento delle attività formative pratiche o di tirocinio in ambito universitario, si adottano misure eccezionali per lo svolgimento degli esami di Stato per l'esercizio delle professioni, per le quali l'attività di tirocinio in parola costituisce una condizione di ammissione. In materia di istruzione, il testo prevede, tra l'altro, che al fine di garantire l'ordinata conclusione dell'anno scolastico 2019/2020, con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, siano dettate specifiche misure finalizzate ad adeguare la valutazione degli alunni e gli esami di Stato alla situazione emergenziale. Le ordinanze dovranno definire la possibilità di articolare attività di recupero degli apprendimenti del-

l'anno scolastico 2019/2020, nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° settembre 2020. Tale attività, relativa agli alunni delle classi prime ed intermedie, rappresenterà ordinaria attività didattica per il personale scolastico e per gli alunni. La graduazione tra le diverse misure adottabili sarà determinata in ragione della ripresa o meno delle attività didattiche in presenza entro la data del 18 maggio 2020. Pertanto, qualora sia possibile il rientro a scuola entro tale data, si prevede che: - per entrambi i cicli di istruzione, le ordinanze potranno adattare i requisiti di ammissione alla classe successiva previsti dalla normativa vigente, in considerazione della effettiva possibilità di recupero degli apprendimenti e dell'impegno dimostrato dagli alunni; - per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, le commissioni di esame potranno essere articolate in maniera diversa rispetto a quanto previsto, avendo come criterio direttivo la presenza di commissari tutti interni all'istituzione scolastica con presidente esterno alla stessa. Si potranno rivedere le prove di esame rispetto a quanto previsto, con la possibilità della sostituzione della seconda prova a carattere nazionale con una predisposta



dalla commissione di esame della specifica istituzione scolastica, sulla base di criteri di uniformità dettati a livello nazionale. Nella più grave ipotesi in cui lezioni in presenza non riprendano entro il 18 maggio 2020, o che per ragioni legate all'emergenza sanitaria gli esami non possano svolgersi in presenza, le ordinanze ministeriali potranno invece disporre modalità telematiche per la valutazione finale degli alunni e per gli scrutini finali. Inoltre, per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sarà consentito sostituire l'intero esame con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, integrando la stessa con la valutazione di uno specifico elaborato redatto dallo studente candidato all'esame. La definizione di contenuti e modalità di esecuzione di tale elaborato saranno definite nell'ordinanza stessa. Eccezionalmente, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione, vi potrà essere la previsione di un solo colloquio, sostitutivo di tutte le prove di esame. Tale eventualità richiederà la rimodulazione dello stesso colloquio e dei

punteggi di esame previsti. Per quanto riguarda l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte a: definire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche tenendo conto dell'eventuale necessità di recupero degli apprendimenti; adattare gli aspetti procedurali e le tempistiche di immissione in ruolo, da concludersi comunque entro la data del 15 settembre 2020, nonché gli aspetti procedurali e le tempistiche relativi alle utilizzazioni, assegnazioni provvisorie e attribuzioni di contratti a tempo determinato; l'eventuale conferma, per l'anno scolastico 2020/2021, dei libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga alle norme vigenti. Si prevede che, in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicurerà comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione e che, in relazione al periodo di formazione e prova del personale docente

ed educativo, esclusivamente per l'anno scolastico 2019/2020, le attività di verifica da parte dei dirigenti tecnici, previste nel caso di reiterazione del periodo di prova, qualora non effettuate entro il 15 maggio 2020, sono sostituite da un parere consultivo reso dal dirigente tecnico in sede di comitato di valutazione. Il testo conferma, per tutto l'anno scolastico 2019/2020, la sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione Fabiana D'Adda e del Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri, ha approvato l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione ad assumere, a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, 4.500 unità di personale docente, con decorrenza giuridica dal primo settembre 2019 e decorrenza economica dall'anno scolastico 2020/2021.

Negli Usa i morti sono ormai oltre 10mila

Nessun caso registrato in Cina nelle ultime ore

Negli Stati Uniti si contano ormai oltre 10mila morti a causa del Coronavirus, con 1.150 vittime registrate nelle ultime 24 ore. È l'ultimo bilancio diffuso dalla Johns Hopkins University, secondo cui nel Paese si contano 366mila casi e 10.783 decessi. Intanto da registrare come nessuna vittima, nessun contagio locale e 32 casi importati: è l'ultimo bilancio sull'epidemia di coronavirus in Cina fornito oggi dalle autorità sanitarie di Pechino, secondo cui in tutto il Paese si contano 81.740 casi, mentre quelli importati dall'estero salgono a 983. Le vittime totali sono 3.331. Proprio in queste ore Wuhan - la città da cui è partita la pandemia - revoca le ultime restrizioni dopo oltre due mesi e mezzo di lockdown. A partire dalla mezzanotte



ora locale (le 18 in Italia) riprenderanno i voli, si potrà uscire dalla città in auto e la gente, a condizione di essere in buona salute e di non aver avuto contatti con pazienti infetti, potrà riprendere a viaggiare in treno. Infine il bilancio globale della pandemia. Sono quasi 75mila le persone che nel mondo hanno perso la vita a causa del Covid-19. I dati sono della Johns Hopkins University e parlano di 74.816 vittime a livello mondiale per il nuovo coronavirus. Il Paese più colpito resta l'Italia, con 16.523 morti, seguita da Spagna con 13.341 vittime. Sono invece 1.348.628 le persone che hanno contratto il Covid-19 nel mondo. Il maggior numero dei contagiati, 368.449, si trova negli Stati Uniti.

Regno Unito, Johnson grave in ospedale il potere nelle mani del ministro degli Esteri Dominic Raab

Precipitano le condizioni di salute di Boris Johnson, in ospedale dopo il contagio da coronavirus, ed è dramma al cuore del potere nel Regno Unito. Il primo ministro britannico, 55 anni, è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva del St Thomas hospital di Londra, dove era stato ricoverato all'improvviso 10 giorni dopo essere risultato positivo al test del Covid-19 e dopo un periodo d'isolamento a Downing Street durante il quale non era riuscito a superare i sintomi dell'infezione. L'annuncio è arrivato nella serata di lunedì da un portavoce, che - a conferma della gravità della situazione - ha notificato il passaggio di consegne al ministro degli Esteri Dominic Raab per la supplenza temporanea alla guida del governo. "Fin da domenica sera - si legge nella nota ufficiale diffusa da Downing Street - il primo ministro è stato preso in cura dai

medici del St Thomas hospital, a Londra, dopo essere stato ricoverato per sintomi persistenti di coronavirus. Nel corso del pomeriggio le sue condizioni sono peggiorate e, su raccomandazione del suo team medico, è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale". Il premier, continua Downing Street, "ha chiesto al ministro degli Esteri, Dominic Raab, che è Primo Segretario di Stato, di sostituirlo per quanto necessario. Sta ricevendo cure eccellenti e ringrazia tutto lo staff dell'Nhs (il servizio sanitario nazionale britannico) per il suo lavoro e la sua dedizione". Messaggi di solidarietà sono arrivati da tutto il mondo. Il primo ministro britannico Boris Johnson è un "grande leader, un mio amico. E' forte, gli auguro una pronta guarigione" - ha detto Donald Trump. "I miei pensieri vanno a Boris Johnson e a tutto il



popolo britannico - ha scritto il premier Giuseppe Conte in un tweet - Il mio auspicio è per una veloce ripresa. Voi il avete il mio sostegno e quello di tutto il governo italiano. Noi siamo fiduciosi nel fatto che la vostra nazione supererà questo periodo difficile". Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio fa gli auguri di pronta guarigione al premier britannico Boris Johnson. "Gli italiani sono con il Regno Unito in questi momenti difficili. Siamo gli uni per gli altri. Guarisci presto Boris Johnson!".

Bonus Inps, occhio al falso sms che chiede di aggiornare la domanda

La corsa al sito dell'INPS per ottenere il bonus garantito dal governo o controllare lo stato della pratica sta costituendo una ghiotta occasione per i truffatori telematici di perpetrare i loro reati. L'abbiamo già detto nei giorni scorsi noi dello "Sportello dei Diritti" quando abbiamo segnalato il falso invito alla richiesta di sussidio per giovani, ma troviamo nuovamente conferma in questi pericoli in una nuova allerta della Polizia Postale che con un nuovo post sulla pagina Facebook "Commissariato di Ps On Line-Italia" ci ricorda di prestare la massima attenzione: "Ancora un massivo invio di sms per false informazioni che riporta a un sito artatamente contraffatto dell'INPS. I criminali informatici inviano un SMS che recita "A seguito della sua richiesta accreditato domanda COVID-19. Aggiorna i tuoi dati nel inps-informa.online". Cliccando sul link che simula le fattezze del sito originale di INPS, viene scaricato un APK (malware) che, installato sul cellulare, permette ai cri-

minali di accedere al dispositivo ottenendone il controllo. Si tratta del cosiddetto fenomeno di smishing, termine che deriva dall'unione delle parole sms e phishing, dove l'ultimo termine indica la "pesca" dei dati. Attenzione, quindi, rilancia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti": è questo l'imperativo rivolto a tutti coloro che hanno un dispositivo e che ricevono messaggi di questo tipo. Il modo migliore per difendersi, è quello di seguire le indicazioni della Polizia Postale e di cancellare immediatamente questi messaggi. Nel dubbio, bisogna consultare il sito istituzionale dell'INPS, aprendo il browser e cliccando su www.inps.it/nuovoportalainps/home.htm Nel caso siate comunque incappati nella frode potete rivolgervi agli esperti della nostra associazione tramite i nostri contatti mail.info@sportello-deidiritti.org o segnalazioni@sportellodeidiritti.org per valutare immediatamente tutte le soluzioni del caso per evitare pregiudizi.



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

CORONAVIRUS COVID-19

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI

Nuovi casi oggi per provincia

Frosinone:	+7
Latina:	+5
Rieti:	+26
Roma:	+26
Viterbo:	+3

Sono 26 i nuovi casi di Coronavirus registrati a Roma città nelle ultime 24 ore. Il dato relativo all'intera provincia è invece di 67 nuovi positivi. Nel Lazio, ha sottolineato l'assessore regionale alla Salute Alessio D'Amato illustrando il consueto bollettino giornaliero, l'incremento dei

casi è pari a 118 unità. «Si conferma il rallentamento del trend che per la prima volta scende sotto al 3% e per la prima volta diminuisce il dato complessivo dei ricoverati nelle terapie intensive: - 5 passando, da 197 di ieri a 192 di oggi», ha aggiunto. A Viterbo si registra il

dato più basso nelle ultime 24h con 2 casi e zero decessi, mentre Roma città continua il rallentamento con 26 casi. Proseguono i controlli nelle case di cura e le RSA su tutto il territorio arrivati a oltre il 60%. All'Ospedale pediatrico Bambino Gesù sono 6 i pazienti COVID ricoverati, mentre 2 i bambini dimessi ieri. La buona notizia arriva dai 3 neonati e le 2 mamme di Civitavecchia che sono risultati negativi al secondo tampone. Sono in continua crescita i guariti che salgono di 44 unità nelle ultime 24h arrivando a 546 totali

+65 rispetto a ieri

3.365

Attualmente Positivi

+44 rispetto a ieri

546

Persone Guarite

+9 rispetto a ieri

238

Persone Decedute

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

<p>01 VALLE D'AOSTA</p> <p>539 Attualmente Positivi +26 rispetto a ieri 142 Persone Guarite +0 rispetto a ieri 100 Persone Decedute +4 rispetto a ieri</p>	<p>02 PIEMONTE</p> <p>10.545 Attualmente Positivi +368 rispetto a ieri 1.128 Persone Guarite +111 rispetto a ieri 1.251 Persone Decedute +83 rispetto a ieri</p>	<p>03 LIGURIA</p> <p>3.212 Attualmente Positivi +95 rispetto a ieri 925 Persone Guarite +88 rispetto a ieri 620 Persone Decedute +25 rispetto a ieri</p>	<p>04 LOMBARDIA</p> <p>28.469 Attualmente Positivi +345 rispetto a ieri 13.863 Persone Guarite +437 rispetto a ieri 9.202 Persone Decedute +297 rispetto a ieri</p>	<p>05 EM. ROMAGNA</p> <p>13.048 Attualmente Positivi -3 rispetto a ieri 2.597 Persone Guarite +200 rispetto a ieri 2.180 Persone Decedute +72 rispetto a ieri</p>
<p>06 TRENINO A.A.</p> <p>3.098 Attualmente Positivi +77 rispetto a ieri 578 Persone Guarite +45 rispetto a ieri 394 Persone Decedute +19 rispetto a ieri</p>	<p>07 VENETO</p> <p>9.965 Attualmente Positivi +243 rispetto a ieri 1.265 Persone Guarite +61 rispetto a ieri 695 Persone Decedute +33 rispetto a ieri</p>	<p>08 FRIULI V.G.</p> <p>9.965 Attualmente Positivi +243 rispetto a ieri 1.265 Persone Guarite +61 rispetto a ieri 695 Persone Decedute +33 rispetto a ieri</p>	<p>09 TOSCANA</p> <p>5.427 Attualmente Positivi +126 rispetto a ieri 377 Persone Guarite +27 rispetto a ieri 369 Persone Decedute +19 rispetto a ieri</p>	<p>10 UMBRIA</p> <p>846 Attualmente Positivi -26 rispetto a ieri 368 Persone Guarite +31 rispetto a ieri 49 Persone Decedute +5 rispetto a ieri</p>
<p>11 MARCHE</p> <p>3.738 Attualmente Positivi +32 rispetto a ieri 342 Persone Guarite +46 rispetto a ieri 630 Persone Decedute +18 rispetto a ieri</p>	<p>12 SARDEGNA</p> <p>821 Attualmente Positivi +2 rispetto a ieri 62 Persone Guarite +6 rispetto a ieri 52 Persone Decedute +5 rispetto a ieri</p>	<p>14 ABRUZZO</p> <p>1.211 Attualmente Positivi +20 rispetto a ieri 102 Persone Guarite +7 rispetto a ieri 123 Persone Decedute +8 rispetto a ieri</p>	<p>15 CAMPANIA</p> <p>2.765 Attualmente Positivi +67 rispetto a ieri 167 Persone Guarite +11 rispetto a ieri 216 Persone Decedute +12 rispetto a ieri</p>	<p>16 MOLISE</p> <p>185 Attualmente Positivi -2 rispetto a ieri 26 Persone Guarite +2 rispetto a ieri 13 Persone Decedute +0 rispetto a ieri</p>
<p>17 BASILICATA</p> <p>265 Attualmente Positivi +3 rispetto a ieri 12 Persone Guarite +0 rispetto a ieri 14 Persone Decedute +1 rispetto a ieri</p>	<p>18 PUGLIA</p> <p>2.115 Attualmente Positivi +93 rispetto a ieri 134 Persone Guarite +21 rispetto a ieri 195 Persone Decedute +13 rispetto a ieri</p>	<p>19 CALABRIA</p> <p>733 Attualmente Positivi +11 rispetto a ieri 40 Persone Guarite +3 rispetto a ieri 60 Persone Decedute +2 rispetto a ieri</p>	<p>20 SICILIA</p> <p>1.815 Attualmente Positivi +41 rispetto a ieri 108 Persone Guarite +4 rispetto a ieri 123 Persone Decedute +7 rispetto a ieri</p>	

Casula (Cnr-Isp): nell'Artico, senza Covid-19, la ricerca continua

Partito dall'Italia il primo gennaio scorso per la Base Dirigibile Italia del Cnr a Ny-Alesund, nell'arcipelago delle Svalbard, in Artico, a circa 1000 km dal Polo Nord, Marco Casula, tecnico dell'Istituto di scienze polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Isp) di Venezia, doveva rientrare in Italia i primi di marzo ma l'emergenza dovuta al coronavirus ha fatto slittare il suo rientro. Il tecnico si trova al sicuro, l'Artico infatti è uno dei due luoghi del pianeta, con l'Antartide, a non essere stato toccato dal Covid-19. E sarà proprio il Coronavirus a decidere la data del rientro in Italia di Casula, che ha la responsabilità di portare avanti il suo lavoro - principalmente il campionamento di particolato atmosferico e di neve superficiale per lo studio dei processi e dei cambiamenti climatici in corso - e non interrompere la serie climatica di dati che l'Italia sta raccogliendo in Artico da oltre 10 anni. Una situazione impensabile al momento della partenza. "Sono partito dall'Italia il primo gennaio 2020 per la stazione di ricerca Dirigibile Italia, che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) gestisce nelle Isole Svalbard, a Ny-Alesund,

una cittadina a solo uso esclusivo di ricerca scientifica che si trova a circa 1000 km dal Polo Nord. L'iniziale previsione di rientro era diversa, - racconta - non immaginavo che avrei prorogato la permanenza, ma noi che lavoriamo qui in Artico, quando partiamo in missione, diamo la massima flessibilità: sappiamo che potrebbero esserci degli imprevisti di qualunque genere che ci portano a cambiare i programmi iniziali, ad esempio un collega che non sta bene e non può venire a darci il cambio. Inizialmente la data di rientro prevista era ai primi di marzo, poi è stata posticipata ai primi di aprile per motivi tecnici/organizzativi. Al momento la mia data di ritorno in Italia sarà proprio il Coronavirus a deciderla e poiché nessun collega in questa fase può venire qui rimango io, anche perché ho la responsabilità di portare avanti il mio lavoro e non interrompere la serie climatica di dati che l'Italia sta raccogliendo in Artico da oltre 10 anni". Una condizione di isolamento normale per chi conduce questo tipo di ricerche e ben diversa da quella che stiamo vivendo in tanti in altre zone della terra. "Io posso uscire, godermi que-



sti ambienti unici e magnifici, avere contatti umani con i colleghi delle altre stazioni di ricerca internazionali, anzi ho tutto lo spazio che voglio a disposizione e credo che abbiamo molte più difficoltà le persone che si trovano costrette a rimanere chiuse in casa loro, per non dire di coloro che sono in quarantena o ricoverati. In questo senso mi ritengo in una posizione privilegiata e poi la dimensione internazionale che vivo qui mi induce a guardare la situazione italiana nel contesto di quella dei Paesi delle persone che frequento e dalle quali ho informazioni di prima mano su come vivono il Coronavirus le altre nazioni".

"In generale - prosegue il tecnico del Cnr-Isp - trovo comunque sia fondamentale avere quello che io chiamo un buon abito mentale. Sicuramente fare una cosa che si ama, come nel mio caso, alleggerisce il peso della lontananza e della solitudine, anzi sto vivendo questa situazione come un allenamento per una prossima missione in Antartide, che mi piacerebbe poter fare. In ogni caso possono tenermi in costante contatto con i miei genitori e i miei amici attraverso internet per rassicurarmi sulle loro condizioni". "Io sono il solo italiano tra i 30 ricercatori presenti a Ny-Alesund, ma questa piccola comunità in questo momento

particolare è unita più che mai. Intanto dal punto di vista lavorativo: io e i miei colleghi di altre nazionalità collaboriamo per portare avanti le rispettive attività di ricerca a lungo termine e, dato il numero ridotto di persone presenti, quando finiamo il nostro lavoro se possiamo aiutiamo gli altri. Ma ci sentiamo molto uniti anche dal punto di vista umano, c'è davvero tanto calore, il primo con cui ho stretto rapporti è stato proprio un ricercatore cinese. In questa cittadina, che per me ormai è una sorta di famiglia, nessuno è straniero e i rapporti vanno oltre le difficoltà che alle volte si possono incontrare, come quelle linguistiche. Tutto sommato, non nego che alle volte un momento di tranquillità da solo me lo prendo volentieri". "Questa situazione di emergenza, insomma, ha ulteriormente rafforzato la necessità di cooperazione scientifica, logistica e operativa tra tutti i paesi che operano a Ny-Alesund e questa è una lezione che mi sembra sia da cogliere e mettere in pratica nel futuro, anche quando questa emergenza sarà finalmente superata. Qui alle Svalbard e in generale, nel mondo". "La mia attività principale - spiega Casula - riguarda il cam-

pionamento di particolato atmosferico e di neve superficiale, in pratica consiste nel gestire gli strumenti che raccolgono il particolato su filtri che poi verranno analizzati in laboratorio in Italia. Altri strumenti analizzano invece le caratteristiche delle particelle in tempo reale, ma vanno comunque controllati periodicamente. Per quanto riguarda la neve, ogni giorno raccolgo dei campioni nei primi centimetri del manto, li peso, catalogo e dopo un primo processamento li congelo, in attesa che vengano spediti anch'essi per essere analizzati. Queste attività, oltre a permettere la caratterizzazione chimico/fisica del particolato atmosferico e quindi la identificazione delle sue sorgenti, permette anche di stimare qual è l'effetto di deposizione del particolato stesso causato dalla precipitazione nevosa. Tutte queste informazioni sono utili allo studio dei processi e dei cambiamenti climatici in corso. Oltre a queste attività, - conclude - mi occupo poi di risolvere i problemi che si possono verificare nella strumentazione installata qui da diversi Istituti di ricerca italiani, dagli strumenti meteorologici ai contatori di raggi cosmici".

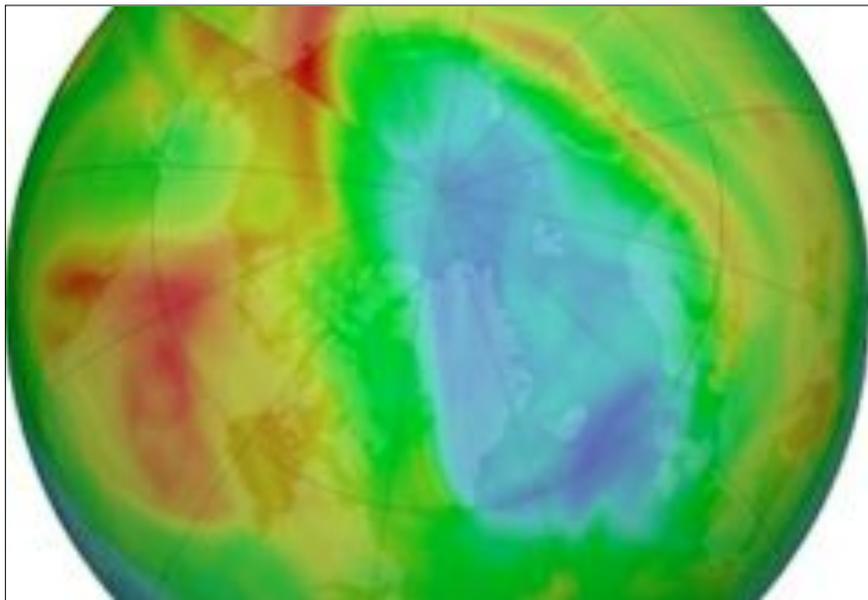
Esa: sull'Artico un insolito buco nello strato di ozono

Utilizzando i dati del satellite Copernicus Sentinel-5P, gli scienziati hanno notato una forte riduzione delle concentrazioni di ozono sull'Artico. Insolite condizioni atmosferiche, comprese gelide temperature nella stratosfera, hanno portato i livelli di ozono a precipitare, causando un 'mini-buco' nello strato di ozono.

Lo strato di ozono è uno strato protettivo di gas naturale nella stratosfera che protegge la vita dell'uomo e di altre specie dalle pericolose radiazioni ultraviolette del Sole - che sono associate con il cancro della pelle e con la cataratta, oltre che ad altre questioni ambientali. Il 'buco dell'ozono' più comunemente indicato è il buco sopra l'Antartide, che si forma ogni anno in autunno.

Nelle ultime settimane, - informa l'Agenzia spaziale europea - scienziati del centro aerospaziale tedesco DLR hanno notato l'insolita forte diminuzione di ozono sopra le regioni polari settentrionali. Utilizzando i dati dello strumento Tropomi sul satellite Copernicus Sentinel-5P, sono stati in grado di monitorare questo buco dell'ozono artico formarsi nell'atmosfera.

In passato, mini buchi dell'ozono sono stati occasionalmente osservati sopra il Polo Nord, ma l'impoverimento sopra l'Artide quest'anno è molto più grande rispetto agli anni precedenti. Diego Loyola, del centro aerospaziale Tedesco, commenta: "Il buco dell'ozono che osserviamo sopra l'Artico quest'anno ha una estensione massima di meno di un milio-



ne di km quadrati. Questo è poco rispetto al buco in Antartide, che può raggiungere una dimensione attorno ai 20 ai 25 milioni di km quadrati con una durata normale intorno ai 3 o 4 mesi". Sebbene entrambi i poli subiscano perdite di ozono durante l'inverno, la perdita di ozono nell'Artide tende ad essere significativamente inferiore che in

Antartide. Il buco dell'ozono è guidato da temperature estremamente fredde (sotto -80gradi), luce solare, campi del vento e sostanze come ad esempio i clorofluorocarburi (CFCs). Le temperature artiche di solito non precipitano tanto in basso quanto in Antartide. Tuttavia, quest'anno, i forti venti che soffiano intorno al Polo Nord hanno intrappolato l'aria

fredda dentro quello che è conosciuto come 'vortice polare' - un vortice circolare di venti stratosferici. Continua Loyola: "Dal 14 marzo, le colonne di ozono sull'Artico sono diminuite a quelli che vengono normalmente considerati 'livelli di buco dell'ozono', che sono inferiori a 200 unità Dobson. Ci aspettiamo che il buco si chiuda nuova-

mente verso la metà di aprile 2020". Claus Zehner, responsabile della missione Copernicus Sentinel-5P dell'ESA, aggiunge: "Le misurazioni di ozono totali di Tropomi stanno estendendo la capacità dell'Europa nel monitoraggio continuo globale dell'ozono dallo spazio dal 1995. In questo periodo, non abbiamo assistito ad alcuna formazione di buco dell'ozono di queste dimensioni sopra l'Artico".

Nella Valutazione Scientifica 2018 dell'Impoverimento di Ozono, i dati mostrano che lo strato di ozono in alcune parti della stratosfera ha recuperato ad un tasso dell'1-3% per decennio dal 2000. A queste proiezioni di tasso, è previsto che l'ozono nell'emisfero nord e alle latitudini medie si ricompaga intorno al 2030, seguito dall'emisfero australe intorno al 2050, e dalle regioni polari nel 2060. Lo strumento Tropomi del satellite Copernicus Sentinel-5P misura una serie di gas traccia, comprese le proprietà degli aerosol e delle nuvole con una copertura globale su base giornaliera. Considerando l'importanza del monitoraggio della qualità dell'aria e la distribuzione globale dell'ozono, le prossime missioni Copernicus Sentinel-4 e Sentinel-5 monitoreranno gas traccia chiave per la qualità dell'aria, l'ozono stratosferico e gli aerosol. Nell'ambito del programma Copernicus dell'UE, le missioni forniranno informazioni sulla qualità dell'aria, le radiazioni solari e il monitoraggio del clima.

Coronavirus, medici formati e informati con Medcommunity

Piattaforma digitale per i camici bianchi: filo diretto con Rizzardini

Un canale diretto tra i medici di medicina generale e uno dei maggiori esperti sul Covid-19, Giuliano Rizzardini, direttore del Dipartimento di malattie infettive 1 dell'Aast Fatebenefratelli Sacco di Milano. Come dire, uno dei soggetti medico-scientifici maggiormente in prima linea in questa fase di emergenza sanitaria per il Paese. I medici possono così informarsi (e formarsi) direttamente grazie al collegamento garantito da una piattaforma digitale il cui nome è MedCommunity e al cui interno una sezione è stata dedicata espressamente al Covid-19.

All'interno si trovano contenuti multimediali di continuo aggiornamento: post tematici e una sezione domande risposte, suddivise per argomento, che consente l'interlocuzione diretta con il professor Rizzardini, il quale risponde



alle domande entro le 24-48 ore successive. Si tratta di una piattaforma estremamente flessibile e ricca di strumenti social. La grafica è moderna e responsive per un pieno uti-

lizzo anche su mobile. MedCommunity è aperta esclusivamente ai medici. Per le iscrizioni è necessario rivolgersi a f.magnoni@planning.it "MedCommunity è un'iniziativa

nata dalla convinzione che questa battaglia contro il virus la vinciamo se ci siamo dentro tutti - spiega Rizzardini - la battaglia non la vincono solo gli ospedali per-

ché l'epidemia è arrivata forte ed improvvisa. E' importante che tutte le informazioni, che cambiano anche di ora in ora, vengano condivise con la comunità scientifica, con i Medici di Medicina Generale soprattutto che sono protagonisti importanti di questo scenario". Gli organizzatori della piattaforma spiegano: "In un momento in cui il nostro Paese e il nostro Sistema Sanitario stanno affrontando una grande emergenza, i medici di medicina generale devono essere aiutati in una formazione continua per supportare con il proprio lavoro sul territorio i colleghi specialisti che operano nei reparti di infettivologia e nelle terapie intensive. La funzione della piattaforma è pertanto strategica in questo momento critico per le strutture sanitarie". La piattaforma è un progetto Planning realizzato grazie al contributo

non condizionante di Laboratori Guidotti ed è nata alcuni anni fa con l'obiettivo di condividere best practice nell'ambito delle patologie croniche. L'aver dedicato una sezione al Covid-19 ha portato a un immediato picco di interesse. Al 31 marzo i nuovi utenti registrati a MedCommunity a partire dal go live della nuova sezione (17 marzo 2020) erano già 1291 (medici di medicina generale, pneumologi, medici di medicina d'urgenza). Questi nuovi iscritti vanno ad aggiungersi agli utenti già iscritti (cardiologi, circa 1200 utenti). Sono stati pubblicati un video di presentazione dell'Ospedale Sacco di Milano e post tematici con referenze di letteratura. Gli utenti hanno popolato l'area dei post con molti commenti e l'area domande e risposte con oltre 90 quesiti in pochi giorni.

Gestione delle emergenze, c'è un Vademecum su animali da compagnia che da reddito: eccolo



In caso di emergenze e catastrofi la gestione degli animali, sia da compagnia che da reddito, comporta implicazioni socio economiche ed igienico sanitarie. A sottolinearlo è il Comitato Sammarinese di Bioetica che esprime la propria preoccupazione, durante il Covid-19, per tutte quelle situazioni di quarantena o malattia dei proprietari, nelle quali l'accudimento può divenire estremamente complicato. Le difficoltà organizzative, complice l'immotivata paura che gli animali possano fungere da veicoli di contagio, potrebbero costituire motivo di abbandono. Ecco, quindi, che in documento approvato dallo stesso Comitato, redatto da un gruppo ristretto composto dalla dottoressa Luisa Borgia, Vicepresidente, dalla dottoressa Francesca Piergiovanni, componente, e dal dottor Pasquale Santori,

esperto esterno e Presidente dell'Istituto di Bioetica per la Veterinaria e l'Agroalimentare, IBV-A e consigliere

dell'Ordine Medici Veterinari di Roma, si espongono alcuni punti salienti inseriti nelle raccomandazioni di documento nel quale si pone una particolare attenzione alla bioetica per gli animali proponendo una riflessione sulla rilevanza morale degli stessi, considerati giuridicamente delle proprietà, pur se con uno status particolare, data la natura di "esseri senzienti". Allo stato attuale delle conoscenze, non risulta alcuna evidenza scientifica della trasmissione del virus dagli animali domestici all'uomo ed ecco perché devono essere messe in campo tutte le azioni possibili per garantire il loro benessere, pur nella doverosa distinzione valoriale tra questi ultimi e l'uomo. Importante, quindi, osservare le seguenti raccomandazioni, diffuse anche dall'Ordine dei Medici Veterinari di Roma: le attività di cura e accudimento animale siano valutate come necessarie e indifferibili, quindi prese in considerazione anche nei piani di sostegno economico, vista la difficoltà in cui possono venir esercitate; siano permessi gli spostamenti e le operazioni che concernono la cura animale, l'approvvigionamento degli alimenti e del materiale necessario all'allevamento zootecnico e alla vita degli animali da compagnia; siano considerati necessari i servizi legati alla cura degli animali da allevamento e i lavoratori siano messi in condizione di lavorare in sicurezza; si provveda a prevedere interventi di soccorso nel caso di impossibilità lavorativa da parte del proprietario o del personale; siano previsti interventi dello stesso genere per animali di casa ove sussista l'impedimento da parte del proprietario; siano i veterinari le figure di riferimento e orientamento, anche

per gli indirizzi di formulazione delle restrizioni pertinenti la salute e la cura degli animali; sia diffuso l'approccio "One Health" nei programmi di gestione dell'emergenza e di medicina preventiva pubblica; vengano divulgate con rigore deontologico, da parte degli organi di stampa, le notizie riguardanti gli animali, facendo il dovuto e consueto ricorso alle opportune verifiche prima di procedere alla pubblicazione.



Borgo San Martino, il difensore ha recuperato dopo un lungo infortunio ed è pronto al rientro

Morasca da un calcio al virus

Per molti giocatori, l'isolamento dal coronavirus, è servito a riprendere la forma, uno di questi è Carlo Morasca difensore del Borgo San Martino reduce da un lungo infortunio al piede e che ora ha ripreso lo smalto dei migliori. I giorni in casa sono serviti ad allenarsi in modo maniacale, alternando esercizi a corpo libero e palestra, "raggiungendo una condi-

zione ottimale" - ci anticipa il difensore giallonero contattato telefonicamente. "Penso di essere in uno stato di forma buono, mi sento guarito anche se di tempo c'è ne è voluto. Peccato per l'infortunio ma pensiamo al presente a questa grave emergenza e poi parleremo di calcio. Per ora mi sento solo di dire che la mente è rivolta a un grave problema che investe tutti,

ci vede di fronte a una pandemia che seppur sta rallentando non è ancora finita". Se tra poche settimane cesserà l'emergenza, a maggio e giugno, il calcio dilettantistico potrebbe tornare in campo per deciderne promozioni o retrocessioni. "Il fatto di tornare a vederci già sarebbe una grande vittoria -afferma Morasca- siamo un bel gruppo, affiatati tra di noi e con mister

Discepolo e alle spalle abbiamo una società solida che ha dei grandi obiettivi. Non so come finirà, se torneremo sul rettangolo di gioco o no ma posso promettere che diremo la nostra e proveremo con tutte le nostre forze a raggiungere il terzo posto per tentare con il ripescaggio la scalata in Promozione".

Fabio Nori



Oggi in tv Mercoledì 8 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:39 - Numb3rs VI ep.2	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:45 - Unomattina	07:05-Heartland-LapiccolaTaylor	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:18 - Numb3rs VI ep.3	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:55 - Che tempo fa	07:47-lballoodifineanno	07:40 - TGR Buongiorno Regione	07:57 - Revenge III ep.3	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:57 - Unomattina	08:30-TG2	08:00 - Agorà	08:38 - Revenge III ep.4	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Marta	08:45-UncasopderueAmorepaterno	10:00 - Mi manda Raitre	09:17 - Rosewood II ep.20	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:50 - Unomattina	09:45-LOL;-)	11:00 - Rai - News24	09:59 - Criminal Minds III ep.11	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:53 - Che tempo fa	10:00-Tg2Italia	11:10 - Tutta Salute	10:39 - The Good Wife II ep.4	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - Unomattina	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	11:19 - The Good Wife II ep.5	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - TG 1	11:00-IFattiVostri	12:00 - TG3	12:00 - Senza Traccia V ep.11	07:55 - TRAFFICO
08:25 - Che tempo fa	13:00-TG2GIORNO	12:25 - TG3 Fuori TG	12:41 - Senza Traccia V ep.12	07:58 - METEO.IT
08:27 - Unomattina	13:30-TG2CostumeSocietà	12:45 - Quante storie	13:21 - Criminal Minds III ep.12	07:59 - TG5 - MATTINA
09:00 - Rai - News24	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e Presente: L'Imperatore Diocleziano con il Prof. Umberto Roberto	14:01 - Rosewood II ep.21	08:45 - MATTINO CINQUE
09:07 - Unomattina	14:00-L'isoladiKatharinaDannicolateralai	14:00 - TG Regione	15:56 - Numb3rs VI ep.4	10:57 - TG5 - ORE 10
09:21 - Che tempo fa	15:35-L'Americadalcielo	14:18 - TG Regione Meteo	16:37 - Numb3rs VI ep.5	11:00 - FORUM
09:23 - Unomattina	16:35-LanostraamicaRobbiInnamorato	14:20 - TG3	17:20 - Revenge III ep.5	13:00 - TG5
09:30 - TG 1 L.I.S.	17:15-InnostraomicaKallePericolod'incidente	14:49 - Meteo 3	18:01 - Revenge III ep.6	13:39 - METEO.IT
09:35 - Parlamento Telegiornale	17:55-TG2FlashL.I.S.	14:50 - TGR Leonardo	18:40 - Senza Traccia V ep.13	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
09:38 - Unomattina	18:00-Rai-News24	15:05 - TGR Piazza Affari	19:21 - Senza Traccia V ep.14	14:10 - UNA VITA - 957 - II PARTE - 1aTV
09:50 - Rai - News24	18:48-Meteo2	15:10 - TG3 LIS	20:02 - Criminal Minds III ep.13	14:46 - PURE COUNTRY: UNA CANZONE NEL CUORE - 1 PARTE - 1aTV
09:55 - Unomattina	18:50-BlueBloodsSottotiro	15:15 - Parlamento Telegiornale	21:21 - A Bluebird in My Heart	15:40 - TGCOM
10:30 - Storie Italiane	19:40-TheRookiel'ospirittodellalegge	15:20 - Cultura presenta Punto di Svolta Agatha Christie	22:43 - Straw Dogs - Cani di paglia	15:41 - METEO.IT
11:00 - Rai - News24	20:30-TG220.30	16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	00:28 - Supernatural XI ep.15	15:44 - PURE COUNTRY: UNA CANZONE NEL CUORE - 2 PARTE - 1aTV
11:02 - Storie Italiane	21:00-TG2Post	17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo	01:47 - Supernatural XI ep.16	16:25 - GRANDE FRATELLO VIP
12:25 - Linea Verde Best of - Voglio andare ad Alghero	21:20-KimRossiStuartinMaltese-Iromanzo delcommissario	18:55 - Meteo 3	02:26 - Zoo III ep.11	16:35 - IL SEGRETO - 2159 - I PARTE - 1aTV
13:30 - TELEGIORNALE	23:25-Ipermesso-48orefuori	19:00 - TG3	03:07 - Zoo III ep.12	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa	00:55-SquadraSpecialeColonia-Febbre di diamanti	19:30 - TG Regione	03:43 - Rosewood II ep.17	18:45 - AVANTI UN ALTRO
14:10 - La vita in diretta	01:37-Unosguardonellanotte	19:51 - TG Regione Meteo	04:25 - Camera Café ep.44	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
15:00 - Rai - News24	02:20-Unanuovavita	20:00 - Blob	04:31 - Camera Café ep.45	19:43 - AVANTI UN ALTRO
15:02 - La vita in diretta	03:10-Piloti	20:20 - Non ho l'età	04:37 - Camera Café ep.46	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta	03:40-VideocomicPasserelladicomicintv	20:45 - Un posto al sole	05:18 - Il candidato - Zucca presidente ep.6	20:00 - TG5
16:30 - TG 1	04:00-SomosTuYyo-Guerred'amore	21:20 - Chi l'ha visto?	05:25 - Senza Traccia V ep.11	20:39 - METEO.IT
16:40 - TG1 Economia	04:23-Iilmomentodellaverità	00:00 - TG3 Linea notte		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
16:45 - Che tempo fa	04:45-DettoFatto	00:10 - TG Regione		21:20 - GRANDE FRATELLO VIP
16:50 - La vita in diretta		00:13 - TG3 Linea notte		01:00 - TG5 - NOTTE
18:45 - L'Eredità		01:00 - Meteo 3		01:34 - METEO.IT
20:00 - TELEGIORNALE		01:00 - Dei Delitti Contro le donne		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno				02:01 - IL BELLO DELLE DONNE I - MADRE E FIGLIA - I PARTE
21:25 - Stanotte a San Pietro Viaggio tra le meraviglie del Vaticano				03:16 - IL BELLO DELLE DONNE I - MADRE E FIGLIA - II PARTE
23:55 - Porta a Porta				04:05 - CENTOVETRINE
01:30 - Nella memoria di Giovanni Paolo II				05:00 - MEDIASHOPPING
02:17 - Che tempo fa				05:15 - CENTOVETRINE
02:25 - Rai - News24				05:45 - MEDIASHOPPING

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

